Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Civilta' e Lingue Straniere Moderne *(IdSua:1599830)*
Nome del corso in inglese	Modern Foreign Languages and Civilisations
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cdl-clsm.unipr.it
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ANGELETTI Gioia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi del Corso di Laurea Civilta' e Lingue Straniere Moderne (Classe XI)
Struttura didattica di riferimento	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGELETTI	Gioia		PA	1	
2.	BERETTA	Stefano		PA	1	
3.	CANEPARI	Michela		PA	1	

4.	DE FLORIO	Giulia		RD	1	
5.	LONGHI	Elisabetta		RD	1	
6.	MARTINES	Enrico		PA	1	
7.	PEROTTI	Olga		PA	1	
8.	PESSINI	Alba		PA	1	
9.	PESSINI	Elena		RU	1	
10.	VALERO GISBERT	Maria Joaquina		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Acerbi Beatrice Merico Noemi Monti Carolina Boselli Marta Cristiano Riccardo Di Roberto Rebecca Campani Alan
Gruppo di gestione AQ	Gioia - Presidente ANGELETTI Stefano - Membro Docente BERETTA Marta - Rappresentante degli studenti BOSELLI Giulietta - Manager didattico DI MARCO Enrico - Responsabile Assicurazione della Qualità (RAQ) MARTINES Alba - Presidente Vicaria PESSINI
Tutor	Valentina Ingrande Francesca Arenella Esmeralda Sula Francesca Illiano

Il Corso di Studio in breve

24/05/2024

Il Corso di Studi in Civiltà e Lingue Straniere Moderne mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita di due lingue straniere europee, nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui queste sono espressione. A questo si aggiunge l'acquisizione di una buona competenza in una terza lingua.
L'ambito delle lingue, letterature e culture straniere è al centro delle conoscenze e delle abilità che il Corso intende mediare allo studente; tale nucleo tematico viene consolidato dall'acquisizione di conoscenze e abilità da maturare nel campo della letteratura italiana, della linguistica generale, della sociologia, della storia, della filosofia e di altre discipline.
Il Corso prevede inoltre la possibilità di personalizzare ulteriormente il piano di studi individuale tramite l'inserimento di crediti a scelta libera.
Grande importanza è data alle esperienze di tirocinio e di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio sia europei sia dell'Ateneo, per i quali il Corso ha all'attivo numerose convenzioni e accordi internazionali.
Gli sbocchi professionali previsti per il Corso riguardano il settore dell'editoria, della traduzione, delle istituzioni e dei servizi culturali, del commercio, delle rappresentanze diplomatiche e consolari, del turismo e dell'intermediazione fra le culture europee ed extra europee. Inoltre, i laureati del Corso avranno conseguito una preparazione idonea a frequentare corsi di

Laurea Magistrale, anche finalizzati alla formazione dei docenti di lingue delle scuole dei vari gradi.

Link: https://corsi.unipr.it/cdl-clsm

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/02/2020

Il CdS ha tra le sue priorità un'attività di monitoraggio continuato della rispondenza delle proprie caratteristiche alla domanda di formazione e alle necessità del mercato del lavoro. Tale progetto di monitoraggio prevede consultazioni a scadenze regolari, in accordo con i modi e i tempi indicati dalla normativa e dal Regolamento Didattico d'Ateneo, con i rappresentanti delle realtà professionali che costituiscono sbocchi lavorativi per i laureati del Corso, tra cui gli enti dei settori della cultura (biblioteche, musei, sovrintendenze), l'ambito dell'insegnamento (Ufficio Provinciale Scuola) e della traduzione (ovvero, le agenzie di traduzione con cui sono già in essere convenzioni di tirocinio), nonché altri enti locali relazionati con il mondo del lavoro e delle professioni.
Tra i soggetti extra-universitari con cui il CdS si mantiene in stretto contatto e in attività di confronto costante, vi sono il il Comune di Parma (Servizi per la Scuola e, recentemente, l'assessorato del turismo) con cui il Corso ha all'attivo il tirocinio 'Scuole e Culture del Mondo' e una collaborazione per la traduzione di materiale turistico sulla città; la Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo per attività di orientamento e formazione presso l'Area IV – Ufficio Immigrazione della Prefettura; e varie agenzie ed operatori del settore della traduzione, comunicazione e organizzazione di eventi della Provincia di Parma e delle province limitrofe (che, assieme ai docenti del CdS, partecipano all'organizzazione del convegno biennale 'Il Traduttore visibile').
Un utile confronto con il mondo dei media e dell'editoria è rappresentato dalle giornate di studio e discussione organizzate dal dipartimento perché il mondo dell'università si incontri con sopraintendenze, giornalisti e editori del territorio.
In questo modo, tramite un'attività di osservazione costante, il CdS monitora i mutamenti delle necessità e delle richieste del mercato del lavoro per adeguare di conseguenza la propria offerta formativa.
Il CdS ha provveduto alla costituzione di un Comitato di Indirizzo ampliato nel 2018 che si riunisce con cadenza annuale e di cui fanno parte rappresentanti di agenzie di traduzione, case editrici, dirigenti scolastici e laureati presso il CdS stesso. Il CdS ritiene un tale organo fondamentale per la programmazione e la definizione degli obiettivi formativi e per l'individuazione mirata dei profili professionali che si intendono formare.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: verbale istituzione Cdl Lingue

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2024

Il CdS attiva il costante monitoraggio dell'adeguatezza della propria struttura alla domanda di formazione e alle necessità del mercato del lavoro. A questo scopo si consulta a scadenze regolari con i portatori di interesse, individuati tra le realtà professionali che costituiscono i principali sbocchi lavorativi per i laureati del Corso (nei settori dell'editoria, della traduzione, dell'istruzione, del turismo e delle imprese).

Particolare attenzione viene riservata al settore della traduzione letteraria e specialistica, soprattutto grazie alle seguenti

iniziative:
- il convegno 'Il Traduttore visibile'(a cadenza biennale), che prevede una parte dedicata alle professioni e una gara di traduzione rivolta agli studenti; l'ultima edizione del convegno si è svolta nel settembre del 2022 e la prossima edizione è prevista per settembre 2024.
- il Master in 'Traduzione audiovisiva' (on line), che si svolge ogni anno con il coordinamento e la partecipazione attiva di docenti del CdS, curando così l'azione di formazione e orientamento degli studenti in uscita relativamente alla traduzione. In tale contesto dal 2017/2018, nell'ottica di un miglioramento ulteriore dell'offerta formativa e professionale, è stato attivato il Master al livello 1, per offrire altri insegnamenti o modalità emergenti della traduzione audiovisiva che riguardano l'accessibilità al patrimonio culturale e favoriscono l'inclusione sociale, come ad esempio la Sottotitolazione per non udenti e l'Audiodescrizione per un pubblico con problemi di vista. L'obiettivo è di aprire gli orizzonti professionali alle nuove modalità della comunicazione audiovisiva da una prospettiva sia intralinguistica sia interlinguistica o intersemiotica, orientando così i laureati verso percorsi lavorativi sempre più attuali.
- Il Master in Traduzione Specialistica, che intende formare traduttori professionisti specializzati nei principali linguaggi specialistici dell'inglese, e mira a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro attuale, sempre più improntato alla specializzazione da un lato e alla globalizzazione dall'altro. Gli scambi costanti e i flussi migratori che contraddistinguono la nostra società rendono necessaria una formazione linguistica sempre più specifica e di alto livello. Il Master vuole pertanto offrire una risposta alle richieste che pervengono dal mercato, offrendo approfondite conoscenze teorico-pratiche nei domini maggiormente richiesti. Oltre a un'Introduzione teorica ai linguaggi specialistici e alla teoria della traduzione e della traduzione specializzata, il Master prevede cinque moduli dedicati ad altrettanti linguaggi specialistici in inglese, ossia: Linguaggio giuridico, Linguaggio della scienza e della tecnologia, Linguaggio dell'economia, del business e della finanza, Linguaggio medico e i Linguaggi del turismo e del food. A questi moduli didattici si aggiungeranno altre attività, quali un modulo su "Gli strumenti del traduttore", un modulo di "Orientamento al lavoro" e un tirocinio formativo di 375 ore complessive che potrà essere svolto o in Italia o all'estero e che darà la possibilità ai corsisti e alle corsiste di mettersi alla prova in contesti professionali altamente specializzati.

Anche il settore della scuola secondaria di primo e secondo grado viene considerato dal CdS tra gli sbocchi professionali più consoni attraverso la costruzione di un percorso didattico che consente l'acquisizione dei crediti indispensabili per l'accesso all'insegnamento.

Grazie all'attento coordinamento del Docente responsabile, il CdS opera in sinergia con le attività di Orientamento in uscita promosse dall'Ateneo, partecipando ai Saloni dell'Orientamento e del lavoro (Job day, incontri informativi e tavole rotonde sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro e sulla mobilità internazionale, svolte anche con ER-GO).

Durante l'a.a. il CdS ha proseguito le consultazioni con i portatori di interesse mediante ulteriori richieste di collaborazione. Con delibera del Consiglio di Corso del 14/6/2022 era già stata ampliata la composizione del Comitato di Indirizzo con l'inserimento di nuovi membri. In seguito, si è pensato di coinvolgere, accanto alle case editrici e alle agenzie di traduzione già inserite nel contesto delle attività di consultazione, una realtà molto importante per il territorio come l'Ascom Confcommercio di Parma, individuata tra gli ambiti del mondo del lavoro coerenti con il percorso di studi in Civiltà e Lingue Straniere Moderne. Si è inoltre consolidata la collaborazione con la scuola (già avviata da tempo grazie ai tirocini svolti dagli studenti presso scuole secondarie), guardando all'insegnamento come un'opportunità professionale scelta da una buona parte degli studenti del corso, previo proseguimento degli studi con la Laurea Magistrale.

In tal senso si è consolidata la collaborazione con il Corso di Laurea Magistrale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs - LM 39, istituito nell'ambito del Dipartimento DUSIC, inaugurato nell'a.a. 2021-2022. Il progetto di raccordo con la LM 39 si propone di agire con gli studenti in procinto di scegliere il percorso della Laurea Magistrale. Tale collaborazione si era avviata con l'organizzazione, il 16 giugno e il 14 luglio 2022, di due seminari di 5 ore ciascuno, rivolti agli studenti del Corso di Studi in Civiltà e Lingue Straniere Moderne (e non solo) per condurli a una scelta più consapevole, chiarendo gli ambiti e i contenuti disciplinari del Corso di Laurea Magistrale, in special modo su alcuni core subjects propri della Laurea Magistrale (LM 39).

Si sono mantenuti e intensificati i contatti con ex-studenti del Corso, utili per un riscontro sulla validità del percorso formativo e per i suggerimenti necessari per il miglioramento dell'offerta formativa.

Il CdS ritiene che queste collaborazioni siano essenziali per uno scambio proficuo con le parti interessate, in fase di programmazione e di definizione degli obiettivi formativi, in primo luogo per individuare in modo più mirato i profili

professionali che si intendono formare.

A tale scopo, intende organizzare un incontro annuale tra studenti del terzo anno e le parti interessate per aprire un dibattito, anche alla presenza di ex-studenti già inseriti in contesti lavorativi, sulle opportunità offerte dal mercato del lavoro negli ambiti di interesse del CdS.

Il 16 maggio 2024 si è svolto un incontro online con il Comitato di Indirizzo nel corso del quale sono stati soprattutto trattati i seguenti argomenti: 1) possibilità di tirocini curriculari; 2) organizzazione di incontri con gli studenti del terzo anno; 3) pianificazione di un incontro con l'H.R. manager di ASCOM Parma Confcommercio Imprese per l'Italia su Linee guida per la compilazione del CV per la ricerca di un lavoro'.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/organizzazione-del-corso (pagina web del CdS con composizione del Comitato di indirizzo)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Resoconto della riunione con il Comitato del 16-05-2024

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore linguistico in ambito turistico-culturale.

funzione in un contesto di lavoro:
L'operatore linguistico in ambito turistico-culturale fornisce supporto e consulenza linguistico-culturale nell'ambito di eventi e progetti caratterizzati da una dimensione internazionale, di attività congressuali e fieristiche internazionali. In particolare:
- fornisce assistenza linguistica alle imprese e all'interno delle istituzioni in diversi ambiti (fieristico, congressuale e turistico):
- cura l'aspetto linguistico-culturale e coadiuva nella programmazione e organizzazione di meeting, attività congressuali e fieristiche internazionali, di eventi e progetti turistici e culturali;
- svolge ricerche e predispone materiale informativo in lingua per progetti editoriali, cataloghi, opuscoli, siti, e così via.
- predispone contenuti informativi per la promozione in lingua straniera di iniziative, eventi e imprese;
- svolge il ruolo di facilitatore nell'ambito di incontri tra operatori commerciali;
- nell'ambito dell'attività turistica di enti pubblici o imprese private può progettare itinerari, collaborare all'organizzazione di eventi turistico-culturali;
- previa adeguata formazione successiva, prevista dalla normativa vigente, può svolgere il ruolo di guida turistica.

competenze associate alla funzione:
Competenze associate alla funzione:
- capacità di esprimersi con solida padronanza di almeno due lingue straniere per operare in contesti internazionali e multiculturali, sia attraverso la comunicazione scritta sia in quella orale;

- conoscenza delle culture e delle tradizioni delle varie realtà territoriali in relazione all'ambito di studio:
- buona conoscenza dei contesti di riferimento, soprattutto rispetto alla dimensione storico-artistico-letteraria;
- capacità di consultare e rielaborare diverse tipologie di testi;
- capacità di approntare materiali informativi utili per le attività di ricezione turistica, fieristica e congressuale;
- capacità di collaborare con altre figure professionali utilizzando le proprie conoscenze linguistico-culturali.

sbocchi occupazionali:
- uffici organizzativi di pubbliche relazioni negli ambiti che richiedono competenze linguistiche, abilità di analisi, organizzazione e produzione di materiali informativo e culturale in imprese turistiche;
- fiere e congressi;
- agenzie di viaggi;
- strutture museali;
- associazioni e cooperative culturali;
- fondazioni, enti e istituti culturali pubblici e privati ;
- piccole imprese con marchio italiano.

Assistente traduttore e revisore di testi in lingua straniera.

funzione in un contesto di lavoro:
L'assistente traduttore e revisore di testi in lingua straniera applica, prevalentemente nell'ambito culturale e dei servizi, conoscenze in materia linguistica per la produzione e revisione critica di testi in lingua straniera o redatti originariamente in lingua straniera. In particolare, l'assistente traduttore e revisore di testi in lingua straniera:
- verifica la corrispondenza del testo tradotto rispetto all'originale, esegue operazioni di editing per uniformare il linguaggio e lo stile e verificarne la coerenza dei contenuti e la congruità formale;
- traduce nella propria lingua madre testi di carattere divulgativo-culturale;
- collabora con altre figure professionali specializzate per la realizzazione di ricerche bibliografiche utili all'attività di trasposizione linguistica.

competenze associate alla funzione:

- solida padronanza di almeno due lingue straniere oltre che dell'italiano;
- conoscenza dei registri linguistici relativi alle produzioni orali e scritte nelle due lingue straniere;
- capacità di collocare i testi nei contesti tipologici e culturali appropriati;
- competenza nell'utilizzo di strumenti informatici per il reperimento di informazioni funzionali alle attività da svolgere.

sbocchi occupazionali:

- case editrici;
- società di traduzione;
- aziende di servizi editoriali;
- redazioni giornalistiche;
- redazioni televisive;
- enti e istituzioni culturali e private e del terzo settore.

QUADRO A2.b | **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
5. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
6. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
7. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

11/02/2020

Per l'ammissione al corso di laurea in Civiltà e Lingue Straniere Moderne occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
Si richiede una adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore. Tale preparazione di base sarà verificata secondo le modalità precisate nel Regolamento didattico del corso di studi. Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nella preparazione di base saranno colmati entro il primo anno di corso secondo modalità stabilite dal Regolamento didattico del corso di studi.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

05/06/2024

La modalità d'ammissione al Corso di Studi è ad accesso libero fino alla data di chiusura delle iscrizioni.
Le modalità di verifica delle conoscenze iniziali, specificate nel precedente Quadro A3.a, sono stabilite dal Regolamento Didattico del Corso di Studi:
'La verifica delle conoscenze e competenze in ingresso consiste in una prova (Prova Attitudinale, come da D.M. 270/04) destinata agli iscritti che, nell'esame finale del percorso di istruzione secondaria superiore, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 70/100, al fine di individuare eventuali lacune e orientare gli studenti che non siano sufficientemente preparati ad affrontare il percorso di studio prescelto ad attività integrative e di tutorato, tenute da docenti, assegnisti di ricerca, dottorandi, tutori scelti tra gli studenti delle Lauree Magistrali. Tali attività dovranno obbligatoriamente essere seguite nel primo anno di corso. Alla fine delle attività integrative assegnate, il docente, assegnista di ricerca, dottorando, o tutore scelto tra gli studenti delle Lauree Magistrali attesterà l'avvenuto recupero delle lacune individuate e ne informerà il Consiglio del CdS. Gli studenti che dovessero sottrarsi alla verifica e al percorso di recupero, oppure non completare in modo soddisfacente le attività di recupero, non potranno sostenere le prove scritte degli esami di profitto di Lingua e Traduzione nelle lingue prescelte al primo anno di corso.' (Regolamento Didattico del CdS, Art. 3, comma 3 - Ammissione).

Link: http://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/regolamento-didattico-del-corso-di-studio (Regolamento didattico del Corso di Studio)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/02/2020

In relazione alle destinazioni professionali, il corso mira a fornire, su una solida base di linguistica teorica e di lingua italiana, la conoscenza di due lingue straniere europee, nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui queste sono espressione, e la competenza scritta e orale adeguatamente verificata di una terza lingua. Saranno quindi acquisite competenze approfondite, sia operative sia metalinguistiche, in due lingue straniere, a scelta tra francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco, e in una terza lingua. L'intento è la promozione della consapevolezza dei meccanismi e dei fenomeni del linguaggio umano mediante un apparato teorico e pratico esplicitato dai singoli insegnamenti attivati all'interno dei vari ambiti linguistici. A tal fine sarà attivato l'insegnamento degli strumenti fondamentali della didattica delle lingue moderne. Verrà conseguita un'ampia conoscenza delle letterature relative alle lingue scelte, con il consolidamento dello studio della letteratura italiana, preparando lo studente a una visione critica dei fenomeni letterari, grazie anche agli insegnamenti di discipline artistico-culturali, come l'estetica, il teatro, il cinema, la musica, la storia dell'arte. Verranno forniti gli strumenti necessari all'analisi delle varie tipologie testuali. Lo studente verrà preparato alla contestualizzione sincronica, inserita nella realtà territoriale, legata alle informazioni linguistiche, letterarie e filologiche mediante i corsi dei comparti geografico e antropologico.
Le aree di apprendimento comprendono attività formative di base, attività formative caratterizzanti e attività formative affini e integrative. Il corso si struttura su tre anni. Al primo anno il piano degli studi prevede la scelta da parte dello studente della prima e della seconda lingua. Al secondo anno lo studente sceglie una terza lingua annuale, che potrà eventualmente essere biennalizzata. Al terzo anno lo studente sceglie la filologia (germanica, romanza o slava) in relazione alla lingua e letteratura in cui si intende svolgere la prova finale. Sempre al terzo anno è prevista l'attività di tirocinio. Durante il percorso di studio lo studente potrà svolgere un periodo di formazione presso una sede estera usufruendo delle varie opportunità previste dai programmi di mobilità internazionale di Ateneo (Erasmus, Overworld). Al secondo anno il piano degli studi prevede crediti a scelta libera che lo studente potrà maturare grazie a qualsiasi insegnamento offerto dall'Ateneo, in modo da personalizzare ulteriormente il proprio percorso di studio. Come previsto dalla legge, è infine possibile presentare un piano di studi individuale.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente avrà acquisito avanzate conoscenze nell'ambito delle civiltà che sono espresse dai sistemi culturali costruiti dall'uso di due lingue	

	europee, nonché approfondite conoscenze nel contesto di una terza lingua. Tali obiettivi verranno conseguiti grazie a lezioni frontali, attività seminariali ed esercitazioni linguistiche che solleciteranno la partecipazione attiva degli studenti promuovendo la conoscenza delle tradizioni letterarie e di altre forme di comunicazione culturale delle lingue studiate. L'apprendimento sarà accompagnato dallo sviluppo delle capacità di operare con strumenti filologici, mediante l'utilizzo di specifiche metodologie analitiche e interpretative. La verifica del livello di preparazione acquisito dallo studente in base al grado di comprensione e della effettiva acquisizione del bagaglio di conoscenze, viene effettuata attraverso esami orali o attraverso risposte scritte ad una serie di quesiti proposti.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite alle esigenze professionali e alla continuazione della propria formazione accademica. Sarà stato raggiunto un elevato livello di abilità nell'elaborazione autonoma delle conoscenze acquisite, anche in contesti interdisciplinari, in cui si dimostrerà la capacità di operare in maniera consapevole in situazioni nelle quali la riflessione critica andrà combinata con l'applicazione pratica delle competenze accertate. Tali conoscenze saranno articolate attraverso la capacità di operare in situazioni comunicative e con testi complessi grazie a cui sarà dimostrata l'acquisizione di solide competenze culturali nel quadro dei sistemi linguistici di riferimento, all'interno dei quali saranno stati chiaramente individuati gli apporti delle varie componenti, linguistiche, letterarie, filologiche e storiche. Gli insegnamenti caratterizzanti attraverso cui saranno raggiunte queste competenze verranno integrati da attività seminariali ed esercitazioni linguistiche. Per favorire il collegamento tra lo studio accademico e la realtà lavorativa lo studente svolgerà una attività di tirocinio. Le competenze linguistiche e filologiche acquisite consentiranno allo studente di operare in diversi contesti comunicativi, nei quali farà valere la comprensione delle differenti specificità culturali. La valutazione della proprietà di linguaggio, della capacità espositiva e di sintesi contribuirà alla formazione del giudizio complessivo sulle conoscenze e capacità acquisite. Le relative verifiche avverranno sia durante i corsi, sulla scorta di relazioni e prove parziali, sia attraverso le prove d'esame. Con la prova finale il laureando mostrerà la capacità di applicare le conoscenze conseguite a documenti di natura letteraria e culturale che sarà in grado di studiare e analizzare servendosi delle metodologie specifiche apprese durante i suoi studi.	

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Linguistica e Storico-Letteraria

Conoscenza e comprensione

In questa Area del percorso formativo, lo studente:

- consolida conoscenze acquisite durante gli studi superiori (in ambito letterario e storico), per poi svilupparle nelle modalità specialistiche proprie dello studio universitario;

- acquisisce conoscenze negli ambiti delle discipline dell'Italianistica, della Linguistica e della Storia, che forniscono un fondamento essenziale per l'acquisizione di solide conoscenze linguistico-letterarie e culturali nell'Area delle lingue e letterature straniere;

- acquisisce competenze solide e approfondite nell'espressione scritta e orale in lingua italiana;

- acquisisce gli strumenti per comprendere i processi di sviluppo dei fenomeni in ambito storico, letterario e culturale nelle varie aree linguistiche di pertinenza del Corso di Studio e approfondisce i meccanismi generali dei sistemi di comunicazione linguistica;

- sviluppa queste conoscenze lungo un percorso di apprendimento graduale, articolato sul primo e secondo anno di corso, e in preparazione all'anno conclusivo, in cui acquisice competenze in ambito filologico e approfondisce le conoscenze storico-letterarie inerenti alle lingue studiate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In questa Area del percorso formativo, lo studente apprende a:

- contestualizzare testi, documenti e fenomeni culturali;
- esaminare ed analizzare testi, documenti e fenomeni culturali;
- riconoscere e descrivere i principali aspetti delle lingue e della comunicazione linguistica.

Il metodo di accertamento, composto da una combinazione di prove scritte e orali, è teso a verificare che i risultati di apprendimento siano stati effettivamente acquisiti dagli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE url
ANTROPOLOGIA CULTURALE *(modulo di GEOGRAFIE CULTURALI E ANTROPOLOGIA CULTURALE (INTEGRATO))* url
DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE MODERNE url
GEOGRAFIE CULTURALI E ANTROPOLOGIA CULTURALE (INTEGRATO) url
GEOGRAFIE LETTERARIE *(modulo di GEOGRAFIE CULTURALI E ANTROPOLOGIA CULTURALE (INTEGRATO))* url
GLOTTOLOGIA *(modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO))* url
INTERLINGUISTICA url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA E CULTURA EUROPEA url
LETTERATURE COMPARATE *(modulo di LETTERATURE COMPARATE E ANGLOFONE (INTEGRATO))* url
LETTERATURE COMPARATE *(modulo di LETTERATURE COMPARATE E ISPANOAMERICANE (INTEGRATO))* url
LINGUISTICA *(modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO))* url
LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO) url

STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MODERNA url

Area delle Lingue e Letterature Straniere

Conoscenza e comprensione

Tramite un percorso che, dal primo al terzo anno di Corso, procede per livelli di complessità e di approfondimento crescenti, in questa Area, lo studente:

- acquisisce conoscenze che gli permettano di raggiungere la comprensione e l'utilizzo a livello avanzato di due lingue straniere europee, sia in ambito orale sia scritto, e ad organizzare e comunicare informazioni complesse in modo coerente e corretto;

- acquisisce conoscenze che gli permettano di raggiungere la comprensione e l'utilizzo a livello intermedio di una terza lingua straniera europea, sia in ambito orale sia scritto;

- acquisisce conoscenze teoriche, relative ai sistemi linguistici negli ambiti della linguistica storica, della lessicologia, dell'analisi del discorso e della traduttologia;

- tramite lo studio delle letterature straniere, acquisisce conoscenze delle manifestazioni letterarie ed estetiche, oltre che delle coordinate storico-culturali e socio-antropologiche dei paesi che utilizzano le lingue oggetto di studio;

- acquisisce conoscenze, relative allo sviluppo storico delle lingue attraverso lo studio delle filologie;

- acquisisce consapevolezza delle differenze culturali, dei rapporti fra sistemi culturali, delle forme della comunicazione interculturale e dei problemi ad essa connaturati.

Queste conoscenze sono acquisite mediante l'insegnamento frontale di tre lingue straniere (di cui due triennali e una annuale, ma con la possibilità di biennalizzarla), integrato dalle ore di esercitazione, strutturate secondo i diversi livelli di competenza e svolte da Collaboratori Esperti Linguistici, nonché dalle attività in modalità "self access" presso l'Aula Multimediale. Ulteriori opportunità di conoscenza e comprensione delle lingue straniere e dei loro contesti culturali sono offerte dalle numerose opportunità di scambi nell'ambito dei programmi Erasmus (programma della Comunità Europea) e Overworld (extra-UE, programma di Ateneo), grazie agli accordi interistituzionali attivati dal Corso di Studio.
Per quanto riguarda, invece, lo studio della letteratura e della cultura (tramite gli insegnamenti delle letterature relative alle due lingue triennali e insegnamenti opzionali), le conoscenze vengono acquisite tramite lezioni frontali, attività seminariali di approfondimento su temi specifici e interventi di esperti invitati, tra cui "visiting professors" stranieri che svolgono un periodo di mobilità grazie al Progetto Erasmus (STA) o programmi specifici promossi dall'Ateneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In quest'Area del percorso formativo, lo studente apprende ad applicare:

- metodologie per la raccolta e l'interpretazione di informazioni e dati, in ambito linguistico e letterario-culturale;

- a formulare giudizi autonomi, basati su tale attività di reperimento e analisi di dati;

- metodologie per intraprendere un processo di approfondimento continuo e sempre più autonomo dello studio delle lingue e delle culture straniere, in previsione di studi successivi, ma anche nella prospettiva del "Life-long Learning";

- competenze linguistiche, letterarie e culturali per analizzare eventi e documenti con un'appropriata consapevolezza del contesto in cui tali fenomeni si situano;

- competenze linguistiche e metalinguistiche per la comunicazione interlinguistica e interculturale, nonché per la descrizione e analisi dei processi comunicativi in genere;

- competenze linguistiche e letterario-culturali che permettano allo studente di comunicare idee, informazioni, problemi e soluzioni - in lingua straniera -, a interlocutori sia specialisti sia non specialisti.

Il metodo di accertamento, composto da una combinazione di prove scritte e orali, consente di verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti dagli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE MODERNE url
FILOLOGIA GERMANICA url
FILOLOGIA GERMANICA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
FILOLOGIA GERMANICA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
FILOLOGIA ROMANZA url
FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
FILOLOGIA SLAVA url
FILOLOGIA SLAVA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LETTERATURA ANGLO-AMERICANA url
LETTERATURA FRANCESE CONTEMPORANEA url
LETTERATURA FRANCESE I url
LETTERATURA FRANCESE II url
LETTERATURA FRANCESE III url
LETTERATURA INGLESE I url
LETTERATURA INGLESE II url
LETTERATURA INGLESE III url
LETTERATURA ISPANO-AMERICANA url
LETTERATURA ISPANOAMERICANA *(modulo di LETTERATURE COMPARATE E ISPANOAMERICANE (INTEGRATO))* url
LETTERATURA PORTOGHESE I url
LETTERATURA PORTOGHESE II url
LETTERATURA PORTOGHESE III url
LETTERATURA RUSSA I url
LETTERATURA RUSSA II url
LETTERATURA RUSSA III url
LETTERATURA SPAGNOLA I url
LETTERATURA SPAGNOLA II url
LETTERATURA SPAGNOLA III url
LETTERATURA TEDESCA I url
LETTERATURA TEDESCA II url
LETTERATURA TEDESCA III url
LETTERATURE ANGLOFONE url
LETTERATURE ANGLOFONE *(modulo di LETTERATURE COMPARATE E ANGLOFONE (INTEGRATO))* url
LETTERATURE COMPARATE E ANGLOFONE (INTEGRATO) url
LETTERATURE COMPARATE E FRANCOFONE (INTEGRATO) url
LETTERATURE COMPARATE E ISPANOAMERICANE (INTEGRATO) url
LETTERATURE FRANCOFONE *(modulo di LETTERATURE COMPARATE E FRANCOFONE (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (MOD. A) url

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (MOD. A) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I (MOD. A) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE III url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (MOD. A) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (MOD. A) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (MOD. A) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III url
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) url
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) url
LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) url
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) url
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) url
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) url
LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. A) url
LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. B) url
LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE II url

Area Artistica e Filosofico-Comunicativa

Conoscenza e comprensione

In quest'Area del percorso formativo lo studente:

- acquisisce conoscenze negli ambiti disciplinari affini a quelli delle due Aree precedenti, tra cui gli insegnamenti dell'ambito sociologico, filosofico, artistico e dello spettacolo, editoriale e glottodidattico;

- contestualizza le conoscenze acquisite nell'Area delle lingue e letterature straniere;

- sviluppa ulteriormente le proprie competenze nell'espressione scritta e orale in lingua italiana;

- acquisisce una comprensione sempre più complessa e articolata dei processi di sviluppo storico, letterario e culturale, nonché dei processi della comunicazione linguistica e non.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In quest'Area del corso lo studente apprende a:

- applicare nozioni di ambito filosofico nell'analisi di fenomeni linguistici;

- analizzare fenomeni culturali nell'ottica dei processi di comunicazione;

- esaminare le intersezioni fra comunicazione verbale e altre modalità di comunicazione.

- applicare, secondo la logica della trasferibilità delle abilità, le conoscenze e capacità di comprensione e analisi acquisite nell'Area delle lingue e letterature straniere a fenomeni culturali di altri ambiti.

Il metodo di accertamento, composto da una combinazione di prove scritte e orali, consente la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente acquisiti dagli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE url
ANTROPOLOGIA CULTURALE *(modulo di GEOGRAFIE CULTURALI E ANTROPOLOGIA CULTURALE (INTEGRATO))* url
Classical reception url
ESTETICA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE url
GEOGRAFIE CULTURALI E ANTROPOLOGIA CULTURALE (INTEGRATO) url
GEOGRAFIE LETTERARIE *(modulo di GEOGRAFIE CULTURALI E ANTROPOLOGIA CULTURALE (INTEGRATO))* url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL TEATRO *(modulo di STORIA DEL TEATRO E STORIA DEL TEATRO INGLESE (INTEGRATO))* url
STORIA DEL TEATRO E STORIA DEL TEATRO INGLESE (INTEGRATO) url
STORIA DEL TEATRO INGLESE url
STORIA DEL TEATRO INGLESE *(modulo di STORIA DEL TEATRO E STORIA DEL TEATRO INGLESE (INTEGRATO))* url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url
STORIA DELLA CULTURA INGLESE url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il Corso di Studi mira a creare una figura di laureato in grado di comprendere l'attualità sociale e culturale dei contesti storico-geografici relativi alle lingue studiate, anche in una prospettiva interculturale. Il laureato sarà in grado di organizzare e pianificare la propria attività con autonomia di giudizio e spirito di iniziativa. L'acquisizione delle competenze sopraelencate viene garantita da specifiche attività formative che sensibilizzano nei confronti dei mutamenti sociali, linguistici e culturali e del ruolo delle lingue nella società moderna. Gli studenti sono chiamati, tramite attività di tirocinio, a operare in contesti specifici che avviano all'acquisizione di autonomia di giudizio. La verifica della acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene grazie alla valutazione della congruità del piano di studio individuale dello studente e del grado di autonomia e capacità di operare, anche in gruppo, attraverso il controllo dei risultati ottenuti durante lo svolgimento del tirocinio. Momento conclusivo e culminante per lo sviluppo e la verifica dell'autonomia di giudizio è la preparazione e la discussione della prova finale, in cui lo studente deve raccogliere, valutare, interpretare e discutere dati relativi al proprio campo di studi utili a determinare un giudizio autonomamente formulato e che, nell'ambito degli studi linguistici e letterari, riguarda in modo particolare temi culturali, sociali ed etici.	
Abilità comunicative	Il Corso di Studi mira a formare una figura di laureato che possiede una spiccata capacità di comunicazione scritta e orale nella madrelingua oltre che nelle lingue straniere studiate. Il laureato è in grado di operare in contesti eterogenei e multiculturali scegliendo specifici registri comunicativi; è inoltre capace di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi ricorrendo a adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene nel contesto degli insegnamenti che compongono le tre Aree in cui si articola il Corso, e più specificamente nell'Area delle lingue e letterature straniere. Altrettanto utile allo sviluppo delle abilità comunicative sono attività formative come il tirocinio e le esperienze di studio all'estero, che portano lo studente a diretto contatto con contesti multilinguistici e multiculturali. Infine, la preparazione della prova finale e la relativa discussione sono ulteriori momenti di sviluppo e applicazione delle citate abilità comunicative. Le abilità sono verificate attraverso esami, tra cui la prova finale, che prevedono la comprensione di testi, l'elaborazione e l'esposizione orale di relazioni e documenti scritti.	
Capacità di		

apprendimento	Il laureato del Corso di Studi: - acquisisce la capacità di valutare il proprio livello di conoscenze; - è in possesso degli strumenti metodologici e delle competenze analitiche necessarie per sviluppare ulteriormente tale ambito di conoscenze; - raggiunge la preparazione necessaria per poter proseguire gli studi nei Corsi di Laurea Magistrale. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali con relativa correzione degli elaborati e loro riscrittura, all'acquisizione degli strumenti fondamentali della ricerca bibliografica e dello studio lessicale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica previste dalle attività formative. Nella valutazione viene presa in considerazione la capacità di organizzazione da parte dello studente del proprio tempo di studio, dimostrata tramite la tempestività con cui vengono rispettate le scadenze delle verifiche stesse. La capacità di apprendimento e di auto-apprendimento matura inoltre durante lo svolgimento dell'attività di elaborazione della prova finale e in quel momento viene ulteriormente valutata. Oltre agli insegnamenti previsti, un particolare valore formativo avranno per l'acquisizione di queste capacità tutte le attività individuali svolte in Aula Multimediale e le attività seminariali (laddove previste dagli insegnamenti), durante le quali lo studente, dopo una verifica autonoma delle proprie conoscenze, viene invitato a creare percorsi individuali di rinforzo e sviluppo delle stesse.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2022

Le attività affini e integrative previste sono pensate per favorire la completezza della formazione dei laureati del Corso e si suddividono in due tipologie.
La prima tipologia contempla la ripresa di insegnamenti dell'area linguistica e storico-letteraria e dell'area delle lingue e letterature straniere già indicate come attività di base o caratterizzanti. Tale scelta è motivata dall'opzione offerta agli studenti di approfondire le conoscenze della terza lingua anche in prospettiva della biennalizzazione, anche al fine di perfezionare l'iscrizione a un corso di laurea magistrale che richieda un minimo di 24 crediti per le lingue fondamentali.
La seconda tipologia include altri insegnamenti dell'area linguistica e storico-letteraria e dell'area artistica e filosofico-comunicativa. Tali attività consentiranno lo sviluppo e il consolidamento delle competenze relative all'ambito storico, letterario e culturale delle varie aree linguistiche di pertinenza del Corso, che potranno essere integrate dalle competenze acquisite negli ambiti sociologico, filosofico, artistico e dello spettacolo.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

18/02/2020

La prova finale, che porta all'acquisizione di 6 CFU, consiste nell'elaborazione di un testo, coerente e adeguatamente argomentato, su un tema attinente il percorso di studi, ovvero relativo a uno degli insegnamenti previsti nel piano di studi dello studente, e concordato dallo studente con un docente relatore.

Nell'elaborazione della prova finale il candidato dovrà dimostrare di saper scegliere il registro linguistico adatto all'uso appropriato degli strumenti teorici e dei metodi della ricerca scientifica.

La valutazione della prova finale avviene mediante l'attribuzione di un punteggio su base 110.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

05/06/2024

La prova finale consiste nella valutazione da parte di una Commissione dell'elaborato scritto svolto dallo studente sotto la supervisione di un relatore.

In base a quanto previsto dall’art. 39, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, nominata dal Direttore del Dipartimento, è composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo, ma può comprendere anche cultori della materia, questi ultimi definiti ai sensi dell’art. 38, comma 11, del Regolamento Didattico di Ateneo. Il Presidente è individuato di preferenza nel professore con la maggiore anzianità di ruolo nella prima o eventualmente nella seconda fascia.

Nella prova finale lo studente dimostra di avere acquisito:
. conoscenze approfondite relative alla lingua, letteratura e cultura oggetto della prova finale;
. capacità di comprensione di testi e fenomeni culturali complessi appartenenti alla lingua, letteratura e cultura oggetto

della prova finale;
. capacità di analisi, risoluzione di problemi e formulazione di giudizi criticamente motivati;
. capacità di rielaborare e applicare le conoscenze e competenze acquisite durante il Corso di Studi nella sua articolazione, così come esposta al punto A4.b;
. un grado di autonomia che consenta di organizzare, sviluppare e concludere un progetto tramite l'utilizzo di risorse bibliografiche e documentali specifiche dell'insegnamento oggetto dell'elaborato;
. capacità di comunicare in modo efficace e competente sia in italiano che in lingua straniera;
. capacità di acquisire nuove conoscenze e sviluppare nuove abilità in modo autonomo.

Nella fase di stesura dell'elaborato lo studente, sotto la guida del docente titolare dell'insegnamento (relatore), individua l'argomento di studio e analisi, reperisce materiali e documentazione sviluppando e rafforzando competenze relative alla ricerca bibliografica in biblioteche e archivi (sia tradizionali sia digitali), imposta, articola e svolge il progetto di lavoro.

La prova finale, che porta all'acquisizione di 6 CFU, consiste nell'elaborazione di un testo, coerente e adeguatamente argomentato, su un tema pertinente a un insegnamento del percorso di studi e concordato dallo studente/dalla studentessa con un docente relatore.

La prova finale consiste in un elaborato scritto di ampiezza minima di 30000 e massima di
40000 battute (spazi inclusi) suddivise in cartelle/pagine di 2000 battute. Lo studente/la studentessa potrà scegliere in accordo con il Relatore una tra queste 3 diverse tipologie di prova: 1) analisi testuale di un estratto di 3-4 pagine; 2) breve saggio di ambito linguistico, letterario o culturale; 3) un lavoro di traduzione (a. interlinguistica di 3-4 pagine di un testo inedito con commento; b. commento di una traduzione interlinguistica, intralinguistica o di una traduzione intersemiotica; c. analisi comparativo-contrastiva di due traduzioni di un testo).
Lo studente/la studentessa, in accordo con il relatore, potrà scegliere se redigere l’elaborato in lingua o in italiano. Qualora si optasse per l’italiano, una parte, concordata con il relatore (2000-4000 caratteri, spazi inclusi) sarà in lingua e, viceversa, se la prova sarà scritta in lingua straniera, la parte di 2000/4000 caratteri dovrà essere redatta in italiano.
L’elaborato non sarà oggetto di discussione finale. La Commissione di laurea si riunirà nella settimana dedicata alle tesi e, in assenza del candidato, valuterà gli elaborati approntando i verbali e decidendo il punteggio da assegnare. La proclamazione avverrà un giorno appositamente designato (all'interno del periodo di sessione di laurea), alla presenza di una commissione composta da tre docenti, di cui uno nominato Presidente. La figura del Correlatore non è obbligatoria.

La scrittura dell’elaborato dovrà essere preceduta dallo svolgimento obbligatorio (cfr. delibera del Consiglio di Corso del 27/1/2022) di due corsi base online di alfabetizzazione alla ricerca informativa e documentale (Information literacy) organizzati dal laboratorio DigiLab del Dipartimento (Infopatente e Bibliopatente) che andranno frequentati sulla piattaforma Eduopen. Tale percorso è finalizzato ad acquisire le competenze necessarie allo svolgimento di ricerche di tipo documentale necessarie alla stesura dell’elaborato finale.
Resta facoltativa la possibilità di completare il percorso formativo svolgendo anche il corso avanzato di tipo disciplinare (Bibliopatente2) ospitato sulla piattaforma Elly e la verifica individuale per l’ottenimento di punti tesi aggiuntivi di arrotondamento del voto di laurea: i punti saranno attribuiti sulla base della valutazione di superamento della verifica individuale di conclusione del percorso.La verifica dello svolgimento dei corsi dovrà essere attestata dal caricamento dei relativi certificati di completamento nell’area Allegati predisposta su Esse3 all’interno della domanda di conseguimento del titolo.

Entro la scadenza designata, i laureandi e le laureande sono tenuti/e a caricare su ESSE3 una copia della prova finale.

Il voto finale è espresso in centodecimi. L’esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei punti su centodieci. L’eventuale lode è attribuita all’unanimità.

Nella valutazione della prova finale, la Commissione tiene conto del curriculum complessivo dello studente, dell'elaborato scritto presentato, che dovrà dimostrare il livello raggiunto nella capacità di applicare le conoscenze acquisite, e può aggiungere sino a un massimo di cinque punti al punteggio calcolato in base alla media conseguita dal candidato negli esami di profitto.

Un ulteriore punto potrà essere assegnato all’unanimità dalla Commissione nel caso in cui ravvisi nell’elaborato un carattere di eccezionalità.

Vengono riconosciuti ulteriori punti aggiuntivi nei seguenti casi:

a) 1 punto agli studenti che, in qualità di Rappresentanti degli Studenti del Dipartimento DUSIC, abbiano garantito la propria presenza, autocertificata e verificata da PCdS e MQD, ad almeno il 70% delle sedute dei seguenti Organi e Organismi di Ateneo:
− Senato Accademico
− Consiglio di Amministrazione
− Nucleo di Valutazione
− Consiglio degli Studenti
− Presidio di Qualità dell'Ateneo
− Comitato Unico di Garanzia
− Comitato per lo Sport Universitario
− Consiglio di Dipartimento
− Commissione Paritetica Docenti Studenti
− Presidio della Qualità Dipartimentale
− Consiglio di Corso di Studio
− Gruppo del Riesame
b) 1 punto agli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità all'estero (Erasmus per studio o tirocinio, Overworld per studio o tirocinio);
c) 1 o 2 punti (in base al voto ottenuto nella verifica finale) per il percorso di Information Literacy.

Il CdS provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), contemplato dall'art.3, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, integrativo del titolo di studio ufficiale. Il Diploma Supplement fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Link: http://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/regolamento-didattico-del-corso-di-studio (Regolamento didattico del CdS)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Piano degli studi a.a. 2024-25

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/regolamento-didattico-del-corso-di-studio

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://agendastudenti.unipr.it/?

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://unipr.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?fac_id=10032

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://dusic.unipr.it/it/didattica/sedute-di-laurea

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Classical reception link	ROLLI CHIARA		6	30	
2.	L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA *(modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO))* link	MUSCIANISI DOMENICO GIUSEPPE CV	RD	6	30	
3.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE I link	VALENTI SIMONETTA ANNA CV	PO	6	30	
4.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I link	SAGLIA DIEGO CV	PO	6	30	
5.	L-LIN/08	Anno di corso 1	LETTERATURA PORTOGHESE I link	MARTINES ENRICO CV	PA	6	30	✔
6.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LETTERATURA RUSSA I link	GHIDINI MARIA CANDIDA CV	PA	6	30	
7.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA I link	PEROTTI OLGA CV	PA	6	30	✔
8.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA I link	BERETTA STEFANO CV	PA	6	30	✔
9.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I link	PESSINI ELENA CV	RU	12	60	✔
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I link	BESEGHI MICOL CV	RD	12	60	
11.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I link	RAGUSA ANDREA CV	RD	12	60	

12.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I link	DE FLORIO GIULIA CV	RD	12	60	✔
13.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I link	VALERO GISBERT MARIA JOAQUINA CV	PA	12	60	✔
14.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I link	LONGHI ELISABETTA CV	RD	12	60	✔
15.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA *(modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO))* link	MUSCIANISI DOMENICO GIUSEPPE CV	RD	6	30	
16.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO) link			12		
17.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	TRIONFINI PAOLO CV	PA	6	30	
18.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	D'ARCANGELO POTITO CV	RD	6	30	
19.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			6		
20.	L-LIN/21	Anno di corso 2	CIVILTA' E LINGUA SERBO-CROATA link			6		
21.	SPS/02	Anno di corso 2	CULTURE NAZIONALI E IDENTITA' EUROPEA link			6		
22.	M-FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE link			6		
23.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 2	FILOLOGIA GERMANICA link			6		
24.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link			6		
25.	L-LIN/21	Anno di corso 2	FILOLOGIA SLAVA link			6		
26.	L-LIN/01	Anno di corso 2	INTERLINGUISTICA link			6		
27.	L-LIN/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ANGLO-AMERICANA link			6		
28.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA FRANCESE CONTEMPORANEA link			6		
29.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA FRANCESE II link			6		
30.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURA INGLESE II link			6		
31.	L-LIN/06	Anno di corso 2	LETTERATURA ISPANO-AMERICANA link			6		
32.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA link			6		
33.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA E CULTURA EUROPEA link			6		
34.	L-LIN/08	Anno di corso 2	LETTERATURA PORTOGHESE II link			6		
35.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA RUSSA II link			6		
36.	L-LIN/05	Anno di corso 2	LETTERATURA SPAGNOLA II link			6		
37.	L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA TEDESCA II link			6		
38.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURE ANGLOFONE link			6		
39.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURE FRANCOFONE link			6		
40.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (MOD. A) link			6		
41.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (MOD. B) link			6		

42.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II link			12			
43.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (MOD. A) link			6			
44.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (MOD. B) link			6			
45.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II link			12			
46.	L-LIN/09	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II link			12			
47.	L-LIN/09	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I (MOD. A) link			6			
48.	L-LIN/09	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I (MOD. B) link			6			
49.	L-LIN/09	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE II link			12			
50.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (MOD. A) link			6			
51.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (MOD. B) link			6			
52.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II link			12			
53.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (MOD. A) link			6			
54.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (MOD. B) link			6			
55.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II link			12			
56.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (MOD. A) link			6			
57.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (MOD. B) link			6			
58.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II link			12			
59.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. A) link			6			
60.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. B) link			6			
61.	L-ART/06	Anno di corso 2	STORIA DEL CINEMA link			6			
62.	L-LIN/10	Anno di corso 2	STORIA DEL TEATRO INGLESE link			6			
63.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			6			
64.	L-LIN/10	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA INGLESE link			6			
65.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA link			6			
66.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA CULTURALE *(modulo di GEOGRAFIE CULTURALI E ANTROPOLOGIA CULTURALE (INTEGRATO))* link			6			
67.	L-LIN/02	Anno di corso 3	DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE MODERNE link			6			
68.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 3	FILOLOGIA GERMANICA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6			
69.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 3	FILOLOGIA GERMANICA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6			
70.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6			
71.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6			

72.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link		6			
73.	L-LIN/21	Anno di corso 3	FILOLOGIA SLAVA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link		6			
74.	M-DEA/01 M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIE CULTURALI E ANTROPOLOGIA CULTURALE (INTEGRATO) link		12			
75.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIE LETTERARIE *(modulo di GEOGRAFIE CULTURALI E ANTROPOLOGIA CULTURALE (INTEGRATO))* link		6			
76.	L-LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURA FRANCESE III link		6			
77.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA INGLESE III link		6			
78.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LETTERATURA ISPANOAMERICANA *(modulo di LETTERATURE COMPARATE E ISPANOAMERICANE (INTEGRATO))* link		6			
79.	L-LIN/08	Anno di corso 3	LETTERATURA PORTOGHESE III link		6			
80.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LETTERATURA RUSSA III link		6			
81.	L-LIN/05	Anno di corso 3	LETTERATURA SPAGNOLA III link		6			
82.	L-LIN/13	Anno di corso 3	LETTERATURA TEDESCA III link		6			
83.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURE ANGLOFONE *(modulo di LETTERATURE COMPARATE E ANGLOFONE (INTEGRATO))* link		6			
84.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE *(modulo di LETTERATURE COMPARATE E FRANCOFONE (INTEGRATO))* link		6			
85.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE *(modulo di LETTERATURE COMPARATE E ISPANOAMERICANE (INTEGRATO))* link		6			
86.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE *(modulo di LETTERATURE COMPARATE E ANGLOFONE (INTEGRATO))* link		6			
87.	L-LIN/10 L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE E ANGLOFONE (INTEGRATO) link		12			
88.	L-FIL-LET/14 L-LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE E FRANCOFONE (INTEGRATO) link		12			
89.	L-LIN/04 L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE E ISPANOAMERICANE (INTEGRATO) link		12			
90.	L-LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURE FRANCOFONE *(modulo di LETTERATURE COMPARATE E FRANCOFONE (INTEGRATO))* link		6			
91.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II link		12			
92.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III link		6			
93.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link		6			
94.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II link		12			
95.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link		6			
96.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III link		6			
97.	L-LIN/09	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE II link		12			
98.	L-LIN/09	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE III link		6			
99.	L-	Anno di	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE III *(modulo di LINGUA E*		6			

	LIN/09	corso 3	*TRADUZIONE PORTOGHESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link						
100.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II link			12			
101.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6			
102.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III link			6			
103.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II link			12			
104.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6			
105.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III link			6			
106.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II link			12			
107.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III link			6			
108.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6			
109.	L-FIL-LET/09 L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link			12			
110.	L-LIN/12 L-FIL-LET/15	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link			12			
111.	L-LIN/09 L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link			12			
112.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link			12			
113.	L-LIN/07 L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link			12			
114.	L-LIN/14 L-FIL-LET/15	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link			12			
115.	L-OR/21	Anno di corso 3	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE II link			12			
116.	L-ART/05	Anno di corso 3	STORIA DEL TEATRO *(modulo di STORIA DEL TEATRO E STORIA DEL TEATRO INGLESE (INTEGRATO))* link			6			
117.	L-LIN/10 L-ART/05	Anno di corso 3	STORIA DEL TEATRO E STORIA DEL TEATRO INGLESE (INTEGRATO) link			12			
118.	L-LIN/10	Anno di corso 3	STORIA DEL TEATRO INGLESE *(modulo di STORIA DEL TEATRO E STORIA DEL TEATRO INGLESE (INTEGRATO))* link			6			

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule Dipartimento DUSIC
Link inserito: http://dusic.unipr.it/it/servizi/aule
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Prospetto Aule Laboratori e Sale studio

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratorio multimediale
Link inserito: http://dusic.unipr.it/it/servizi/laboratorio-multimediale
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Prospetto Aule Laboratori e Sale studio

QUADRO B4 — Sale Studio

Descrizione link: sale studio
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/biblioteche
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Prospetto Aule Laboratori e Sale studio

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche Dipartimento DUSIC
Link inserito: http://www.biblioteche.unipr.it/it/biblioteche/biblioteca-di-lingue
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Prospetto Aule Laboratori, Biblioteche e Sale studio

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

05/06/2024

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.
Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: Università di Parma il mondo che ti aspetta . Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso all'orientamento in itinere e tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.
Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. L'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; la creazione del Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.
La costituzione del Polo Universitario Penitenziario ha lo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Per accompagnare gli studenti-detenuti nel percorso di studio e assisterli nell'espletamento di tutte le attività connesse alla carriera universitaria, è prevista la presenza di tutor, studenti iscritti all'Università alle lauree magistrali o a Corsi di Dottorato. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il "tutor per studenti atleti e sportivi"; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.
Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della U.O. Orientamento e Job Placement si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun corso di

studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma – l'Università in Open Day" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte superiori e a chi intende iscriversi all'Università.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, l'organizzazione dei corsi di preparazione ai test dei corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale, la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)" e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point , nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:
- Progetto CORDA , nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo. Le discipline previste sono Matematica, Informatica, Inglese e Latino;
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) , nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
- Biologia e Biotecnologie ;
- Chimica ;
- Geologia ;
- Scienze Naturali e Ambientali ;
- Fisica ;
- Matematica .

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati , che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year , percorso formativo preparatorio indirizzato in particolare a studenti e studentesse che mancano dei requisiti fondamentali previsti per poter accedere all'università in Italia: competenza in lingua italiana certificata di livello B2 e un minimo 12 anni di istruzione.
A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web; la stessa brochure viene inviata via email, tramite i contatti diretti con i dirigenti e i docenti referenti scolastici dell'orientamento, a tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici".

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Le attività di orientamento in ingresso del CdS in 'Civiltà e Lingue straniere moderne' si suddividono fra attività organizzate dall'Ateneo e attività organizzate in autonomia dal corso. Tra le prime, il corso prende parte alle iniziative Open Day (della durata di tre giornate, in cui i docenti e gli studenti tutor forniscono informazioni e tengono presentazioni, nel contesto dell'Area Umanistica, sull'offerta formativa e sugli sbocchi professionali del corso) e Info Day (della durata di un giorno, in un periodo immediatamente precedente l'apertura delle immatricolazioni). Per favorire la partecipazione degli interessati, alcune di queste giornate di informazioni si svolgono anche al sabato e prevedono anche la visita dei plessi universitari in cui si svolge la maggior parte della vita universitaria.

Tra le attività organizzate dal CdS, anche sulla base di uno stretto rapporto con il Settore Orientamento e Tirocini - Servizio Orientamento ai Corsi e Tutorato dell'Ateneo, si ricordano: incontri di presentazione del corso presso le scuole secondarie di 2° grado; cicli di lezioni, durante il I° e il II° semestre, aperte agli studenti delle classi terminali delle scuole secondarie di 2° grado; attività di alternanza scuola-lavoro, volte ad accogliere studenti delle scuole superiori (solitamente delle classi quarte) presso le strutture del Dipartimento in cui si svolgono le attività del Corso di Studi, di concerto soprattutto con gli istituti superiori con cui è avviata una solida collaborazione. Inoltre, dall'a.a. 2016/2017, il CdS partecipa al Progetto di Ateneo 'Ponte', coordinato da una Docente del CdS, avente per scopo di consolidare ulteriormente la collaborazione con gli istituti superiori di 2° grado del territorio.

Il 6 luglio 2023 si è tenuto l'infoday con la presentazione del Corso (prof.ssa Cabassi), l'attività desk e la visita guidata dalle ore 9 alle 13 grazie alle tutor di Corso.

L'a.a 2023-24 ha visto la partecipazione dei tutor di Corso a diversi incontri di accoglienza delle matricole, con particolare attenzione alla settimana di inizio delle attività didattiche (18 e

il 22 settembre 2023) e con la presentazione della lezione zero (18 settembre) da parte della prof.ssa Micol Beseghi.

Si è preso parte agli Open Days promossi dall'Ateneo tra il 11 e il 13 aprile 2024 con le presentazioni del Corso a cura delle prof.sse Angeletti, Cabassi e De Florio; lo stand è stato presidiato dalle tutor di Corso e da almeno un/a docente del Corso di Studi. Sono state organizzate due visite guidate al Plesso di Viale San Michele che hanno riscontrato molto successo (circa 35 visitatori per volta).

Si sono inoltre svolti incontri di orientamento con la partecipazione delle tutor nelle Scuole di Parma e provincia:

02/02 Liceo Gobetti (Scandiano)
06/02 Liceo Bertolucci (Parma)
06/02 Istituto Galilei, Polo scolastico agro-industriale (San Secondo Parmense)
07/02 Orientamento Istituto Melloni, Parma

Un incontro si è svolto online (15 marzo). L'incontro del 31 gennaio è stato organizzato presso il Campus dell'Università di Parma e strutturato in più fasi: il Liceo Romani di Casalmaggiore il 31 gennaio ha assistito, dalle 14.00 alle 17.00, a una presentazione e inquadramento generale dei Corsi dell'offerta formativa e ha potuto seguire un laboratorio pratico di commento a una traduzione audiovisiva e una lezione di cultura portoghese.

AZIONI POT, PCTO, LEZIONI APERTE SVOLTE NEL 2023-24 per studenti in ingresso nel 2024-25

Dal 2019 le attività di orientamento sono ulteriormente potenziate grazie alla revisione e alla stesura annuale del Piano di Orientamento e Tutorato (POT), di cui è responsabile la Professoressa Nicoletta Cabassi (capofila: UNIPISA). Nel quadro di tali attività è stata rinforzata l'attività di tutoring nei periodi di ingresso delle matricole; nelle prime settimane di lezione è stata offerta la reperibilità massima negli orari di front-office dei tutor.

Dal momento che il Corso di Laurea in Civiltà e Lingue Straniere Moderne, in continuità con gli anni precedenti, non presenta problemi di attrattività (256 matricole per l'a.a. 2023-24), occorre proseguire e migliorare le attività su alcuni fronti già delineati: intensificare la collaborazione con le scuole, per meglio orientare gli studenti delle superiori attraverso conferenze, pratiche seminariali / workshop /laboratori da proporre come attività di PCTO, ma anche con corsi propedeutici per le lingue di minor diffusione nelle scuole e nell'offerta formativa del CdS.

Nell'ambito del POT 2023-2025, si sono proposti (anche in veste di PCTO) moduli ed azioni di raccordo con le scuole superiori per sostenere e fare conoscere anche lingue e culture a minor diffusione (progetto di PCTO di lingua portoghese al Liceo Romagnosi: 30 ore: febbraio-aprile 2024; per la lingua russa, progetto di Lingua TRKI di 20 ore e modulo PCTO della serie "Dobro požalovat' v Rossiju" al Liceo Marconi, febbraio-maggio 2024).

Inoltre, sono state svolte una serie di lezioni aperte (coordinamento prof.ssa Simonetta Valenti, letteratura francese: La letteratura francofona del Libano; coordinamento prof.ssa Maria Elena Capitani, letteratura inglese: Romanticism, Now and Then: Re-Creations in Contemporary British Drama and Theatre):

Tra le iniziative del prossimo anno sono previste ancora lezioni aperte, di raccordo con la scuola, progetti PCTO che coinvolgeranno lingue a minore diffusione e progetti PCTO legati ai laboratori proposti, i corsi express/potenziamento che coinvolgono sia studenti del primo che del secondo anno con particolari debiti o carenze formative.

Responsabili dell'Orientamento in ingresso sono le professoresse Nicoletta Cabassi e Giulia De Florio, coadiuvate dai tutor del Corso di Studi Elena Lebedeva, Polina Kurokhtina, Elide Abbene, Sara Conti, Olena Buhkrym, Valentina Ingrande, Sula Esmeralda, Francesca Illiano, Francesca Arenella.

A turno, da gennaio 2024, le tutor son invitate a presenziare alle sedute del Consiglio di Corso di Studi, affinché ricevano le informazioni per poter attivamente partecipare alle iniziative di orientamento.

Descrizione link: Attività di orientamento in ingresso di Unipr cui partecipa il Corso di Studio
Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Brochure di Ateneo Orientamento in ingresso

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

05/06/2024

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare il tutorato in itinere è finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.
L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani

di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA per l'ambito scientifico e il Progetto IDEA per l'ambito umanistico volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Il Corso di Studi in 'Civiltà e Lingue straniere moderne' organizza le attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il tutorato. Durante l'intero anno accademico, tutti i docenti sono reperibili per consulenze relative all'orientamento e per attività di tutorato, sia durante l'orario di ricevimento degli studenti a cadenza settimanale sia in altri momenti da concordare.
Con delibera del Consiglio di Corso di Studio del 29 febbraio 2024, inoltre, in linea con la declaratoria ANVUR relativa all'orientamento e con l'organizzazione del Dipartimento, il Corso ha individuato tre docenti-tutor dedicati all'attività di tutoraggio, ovvero di orientamento in itinere per seguire gli studenti nelle loro attività formative. Le docenti incaricate sono, oltre alla Presidente del Corso di Studio, Prof.ssa Gioia Angeletti, la Prof.ssa Giulia De Florio e la Prof.ssa Giulia Falato.

Le attività di orientamento e tutorato affiancano studenti e studentesse nella scelta del percorso universitario e durante tutto il corso degli studi.

Ulteriori attività legate al tutorato sono svolte dal docente relatore della prova finale e dal docente tutor universitario per il tirocinio.

Agli studenti stranieri, particolarmente numerosi e sensibili a tali problematiche, si raccomanda la partecipazione ai corsi di italiano organizzati dal Dipartimento DUSIC.

Il Corso si avvale inoltre di studenti tutor che assistono gli studenti nelle diverse fasi del percorso formativo, attraverso il ricevimento settimanale, via mail e anche con una pagina dedicata sulla piattaforma Elly.

Dall'a.a 2022-23 sono stati organizzati incontri mirati per le diverse annualità, in presenza del Presidente, del RAQ e di eventuale altro personale coinvolto: per il I anno, un confronto per far emergere eventuali difficoltà riscontrate dagli studenti durante l'a.a. (l'ultimo incontro si è svolto il 9-04-2024); per il II anno e il III anno, un incontro informativo sullo svolgimento del tirocinio; per tutte le annualità, i docenti tutor incontrano, su richiesta, gli studenti per dare loro informazioni sulla compilazione del piano degli studi.

L'esigenza di ridurre i tassi di abbandono impone strategie diversificate, alcune delle quali si sono già dimostrate efficaci nel quadro del Piano di Orientamento e Tutorato. In particolare: la costruzione di brevi moduli intensivi per il potenziamento linguistico per il secondo anno e per il superamento delle prove di competenza scritta; i moduli di introduzione alla letteratura, rivolti agli studenti del primo anno, per l'acquisizione di strumenti teorici e critici e per le conoscenze di base necessarie per affrontare con maggiore consapevolezza gli argomenti trattati nei corsi disciplinari; la presenza di un tutor POT per il monitoraggio di studenti in debito o in difficoltà; disseminazione di buone pratiche attraverso incontri con gli studenti sui metodi di studio e la condivisione di competenze con altri tutor.

Oltre a espletare azione di counseling, sia in presenza sia a distanza, il ruolo del tutor si concretizza anche nel monitoraggio degli studenti in debito. La figura di tutor può agire come facilitatore nello studio, nell'identificazione degli ostacoli alla progressione in carriera dello studente e nell'attivazione di azioni di recupero o di intervento, in concerto con il docente di riferimento.

Le responsabili dell'Orientamento in itinere, Prof.ssa Gioia Angeletti, Prof.ssa Giulia De Florio e Prof.ssa Giulia Falato, sono coadiuvate dalle tutor del Corso di Studi: Valentina Ingrande, Esmeralda Sula , Francesca Illiano, Francesca Arenella. Dal 1 gennaio 2024, le tutor, a turnazione, sono invitate a prendere parte alle sedute del Consiglio di Corso di Studio, allo scopo di cogliere informazioni utili e presentare proposte riguardo all'accompagnamento in itinere soprattutto degli studenti che riscontrano maggiori difficoltà durante il percorso di studio.

Per il dettaglio di tutte le attività dell'orientamento si veda il PDF in allegato.

Descrizione link: Attività di orientamento in itinere di Unipr cui partecipa il Corso di Studio
Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento-in-itinere
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento ingresso-itinere-uscita Cds

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/06/2024

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei.

Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.
Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente .

Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale.

Il Corso di Studi in 'Civiltà e Lingue straniere moderne' organizza l'attività di tirocinio in conformità al Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di tirocini curricolari e in collaborazione con il Settore Orientamento e Tirocini - Servizio Tirocini di Orientamento e Formazione (U.O. Placement e Rapporti con le imprese di Ateneo).

Un docente del Corso, preposto a coordinare le attività di tirocinio, assiste inoltre lo studente nella scelta della sede di tirocinio, nell'istituzione di una convenzione (qualora necessario) e nella compilazione della modulistica per l'avvio e la conclusione del tirocinio. Il docente delegato a tale compito è attualmente la Prof.ssa Elena Pessini. Ulteriore assistenza è assicurata dal docente tutor universitario che segue direttamente lo studente durante lo svolgimento del tirocinio.

Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori e delle studentesse lavoratrici il cui orario di lavoro impedisce di poter fare un tirocinio curriculare, il Corso di Studi ha deliberato il riconoscimento di attività professionali o di servizio civile esterne, come attività di tirocinio (TAF F), compatibili con gli obiettivi del Corso stesso.
È tuttavia necessario che vengano rispettate alcune condizioni:
1. svolgimento del tirocinio durante gli anni di iscrizione all'Università di Parma;
2. contenuti coerenti con il percorso di studi;
3. essere in possesso di un'adeguata documentazione emessa dal soggetto ospitante che riporti i seguenti dati:
- descrizione dettagliata e precisa dell' attività svolta;
- valutazione da parte del soggetto ospitante dell'attività svolta.

Se in possesso di questa documentazione, lo studente contatta la Referente per i Tirocini Curriculari per la presentazione della domanda di riconoscimento, la quale sarà poi valutata dalla Presidente del Corso di Studio.

Per illustrare le procedure amministrative di attivazione del tirocinio e presentare le opportunità offerte dalle aziende e dai vari enti presso i quali gli studenti possono svolgere attività di tirocinio, nonché le convenzioni già in atto, la referente per i tirocini organizza almeno una volta all'anno (per l'a.a. 2023/2024, il 23 ottobre nell'Aula Miazzi del Plesso di Viale San Michele) una riunione alla quale vengono invitati in particolare gli studenti iscritti al 2 e al 3 anno. Alle riunioni partecipano anche gli studenti tutor del Corso. La pagina web del sito del corso dedicata ai tirocini viene regolarmente aggiornata ed è stata ampliata per fornire informazioni esaurienti su tutte le procedure: https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/tirocini

In generale, i questionari compilati dagli enti ospitanti evidenziano giudizi sostanzialmente positivi. In quasi tutti i casi i tutor aziendali valutano l'esperienza del tirocinio utile per entrambe le parti.

Un'azione promossa dal CdS è quella di incoraggiare studenti e studentesse a candidarsi per un tirocinio nell'ambito del programma Erasmus+ SMT per svolgere un tirocinio all'estero, il quale può essere convalidato come curriculare.

La presa in carico degli esiti dei questionari dei Tirocini viene svolta dal Presidente del Consiglio di Corso, che presenta una relazione annuale comprensiva di analisi dei dati (per il dettaglio, vd. quadro C3 'Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare').

Descrizione link: Tirocini curriculari del CdS
Link inserito: https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Elenco sedi con accordi con CdS

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così opportunità di carriere internazionali per i propri studenti ed ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

L'Università degli Studi di Parma promuove numerose azioni per rafforzare la propria dimensione internazionale attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. La partecipazione ai principiali programmi di mobilità e scambio (ERASMUS+) si amplia con altri Programmi promossi e finanziati dall'Ateneo (WIDE, OVERWORLD).
L'intensa attività volta a migliorare l'internazionalizzazione si è concretizzata nell'aumento delle opportunità di formazione linguistica , nel consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del Programma Erasmus+ , nell'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD , nell'implementazione di programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata'> , nel progetto TeachingParma cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, nel reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le Commissioni per la Mobilità Internazionale . Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu "INTERNAZIONALE" nella homepage dell'Ateneo.
Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del Programma Erasmus+ che nell'ambito del programma OverWorld, per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero; promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Relazioni Internazionali e EU Green.

Il Corso di Studi è sempre stato in primo piano nella realizzazione di attività inerenti all'internazionalizzazione. Ogni anno, tramite i programmi Erasmus e Overworld (sia per studio sia per tirocinio), il Corso conta un numero di studenti in mobilità intorno alle 50 unità. Inoltre, è in fase di attuazione un doppio titolo con l'Università di Oviedo, Spagna.

Per l'orientamento e l'assistenza degli studenti in merito ai periodi di studio all'estero tramite borse Erasmus-Plus oppure Erasmus Placement, o ancora Programmi Overworld (nonché per scambi basati su singoli accordi tra atenei), il Corso di Studi si avvale dei seguenti delegati:
Prof.ssa Micòl BESEGHI
Prof.ssa Alba PESSINI
Prof. Andrea RAGUSA
Prof.ssa Elisabetta LONGHI
Prof.ssa Olga PEROTTI

Tali docenti sono preposti (uno per ogni area linguistica) a tenere incontri di informazione e orientamento sui progetti di scambio, partecipare agli incontri di presentazione dei bandi internazionali pianificati dall'Ateneo (l'ultimo, per la presentazione del Bando Unico 2024-25, è avvenuto nella sede centrale in data 17/11/2023), organizzare le selezioni per l'assegnazione delle borse, consigliare gli studenti nella scelta delle sedi di destinazione, offrire assistenza nella compilazione del Learning Agreement e della modulistica in genere e svolgere le operazioni per il riconoscimento dei voti e degli esami una volta conclusa l'esperienza di scambio.
Operano in stretto contatto con le Strutture per gli Scambi Didattici Internazionali per Docenti e Studenti Italiani e Accoglienza Docenti e Studenti Stranieri (U.O. Internazionalizzazione).

Descrizione link: Pagina web degli accordi con sedi estere
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/studiare-allestero#blocco-paragrafo-15236

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo

1	Argentina	Universidad de Buenos Aires		01/11/2023	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	01/11/2023	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	01/11/2023	solo italiano
4	Brasile	Pontificia Universidade Catolica De Minas Gerais		01/11/2023	solo italiano
5	Brasile	Universdade de Sao Paulo - Faculdade de Filosofia, Letras e Ciencias Humanas		01/11/2023	solo italiano
6	Bulgaria	Shumenski Universitet Episkop Konstantin Preslavski	BG SHOUMEN01	01/04/2024	solo italiano
7	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	01/11/2023	solo italiano
8	Cile	Universidad Alberto Hurtado		01/11/2023	solo italiano
9	Cina	University Of Nottingham Ningbo		01/11/2023	solo italiano
10	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	01/11/2023	solo italiano
11	Croazia	Sveuciliste U Zadru	HR ZADAR01	01/11/2023	solo italiano
12	Cuba	Centro de LingÃ¼Ãstica Aplicada de Santiago de Cuba		01/11/2023	solo italiano
13	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	01/11/2023	solo italiano
14	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	01/11/2023	solo italiano
15	Francia	Universite De Caen Normandie	F CAEN01	01/11/2023	solo italiano
16	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	01/11/2023	solo italiano
17	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	F NICE01	01/11/2023	solo italiano
18	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	01/11/2023	solo italiano
19	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	F TOULOUS02	01/11/2023	solo italiano
20	Francia	Universite Francois Rabelais De Tours	F TOURS01	01/11/2023	solo italiano
21	Francia	Universite Jean Moulin Lyon Iii	F LYON03	01/11/2023	solo italiano
22	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	01/11/2023	solo italiano
23	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	01/11/2023	solo italiano
24	Germania	Ernst-Moritz-Arndt-UniversitÃ¤t Greifswald	D GREIFS01	01/11/2023	solo italiano
25	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	01/11/2023	solo italiano
26	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	D GOTTING01	01/11/2023	solo italiano
27	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	D HALLE01	01/11/2023	solo italiano
28	Germania	Padagogische Hochschule Ludwigsburg	D LUDWIGB01	01/11/2023	solo italiano
29	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	01/11/2023	solo italiano
30	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	01/11/2023	solo italiano
31	Germania	Universitaet Vechta	D VECHTA02	01/11/2023	solo italiano
32	Germania	Universitat Passau	D PASSAU01	01/11/2023	solo italiano
33	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	01/11/2023	solo italiano
34	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	01/11/2023	solo italiano
35	Islanda	Haskoli Islands	IS REYKJAV01	01/11/2023	solo italiano
36	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	01/11/2023	solo italiano
37	Lituania	Klaipedos Universitetas	LT KLAIPED01	01/11/2023	solo italiano
38	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	01/11/2023	solo italiano
39	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	01/11/2023	solo italiano
40	Polonia	Politechnika Slaska	PL GLIWICE01	01/11/2023	solo italiano
41	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszynskiego W Warszawie	PL WARSZAW07	01/11/2023	solo italiano
42	Polonia	Uniwersytet Lodzki	PL LODZ01	01/11/2023	solo italiano
43	Polonia	Wszechnica Polska Szkola Wyzsza W Warszawie	PL WARSZAW61	01/11/2023	solo italiano
44	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	01/11/2023	solo italiano
45	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	01/11/2023	solo italiano
46	Regno Unito	Cardiff University	UK CARDIFF01	01/11/2023	solo italiano
47	Regno Unito	Edge Hill University	UK ORMSKIR01	01/11/2023	solo italiano
48	Regno Unito	University Of Bath	UK BATH01	01/11/2023	solo italiano

49	Regno Unito	University Of Kent	UK CANTERB01	01/11/2023	solo italiano
50	Regno Unito	University Of Leeds	UK LEEDS01	01/11/2023	solo italiano
51	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	01/11/2023	solo italiano
52	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	CZ OLOMOUC01	01/11/2023	solo italiano
53	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	01/11/2023	solo italiano
54	Romania	Universitatea Din Oradea	RO ORADEA01	01/11/2023	solo italiano
55	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	01/11/2023	solo italiano
56	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	01/11/2023	solo italiano
57	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	01/11/2023	solo italiano
58	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	01/11/2023	solo italiano
59	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	01/11/2023	solo italiano
60	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	01/11/2023	solo italiano
61	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	01/11/2023	solo italiano
62	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAG01	01/11/2023	solo italiano
63	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	01/11/2023	solo italiano
64	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	01/11/2023	solo italiano
65	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	E TARRAGO01	01/11/2023	solo italiano
66	Stati Uniti	Boston College		01/11/2023	solo italiano
67	Stati Uniti	Pitzer College of Claremont		01/11/2023	solo italiano
68	Svezia	Mittuniversiteit		01/11/2023	solo italiano
69	Taiwan	National Chiao Tung University â Taiwan		01/11/2023	solo italiano
70	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	01/11/2023	solo italiano
71	Turchia	Igdir University	TR IGDIR01	01/11/2023	solo italiano
72	Turchia	Istinye University		01/11/2023	solo italiano
73	Vietnam	University of Hanoi		01/11/2023	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

03/06/2024

Il servizio è inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio riguardano:
- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il corso di studio può inoltre disporre di altre risorse (trasporti dedicati, mensa, alloggi, impianti sportivi, ecc.) e intraprendere iniziative (iniziative culturali, iniziative ricreative, ecc.), utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel corso di studio e all'efficacia del processo formativo.

L'idea che ispira le attività di orientamento in uscita è quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L'obiettivo è dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro, la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O. Orientamento e Job Placement è la struttura dell'Ateneo deputata a creare e a favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra gli studenti, i laureati e i laureandi dell'Università e le principali realtà professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali allo scopo di facilitare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. Nello specifico, la UO Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 10 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che

stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità ; promuove altresì eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono messi a disposizione dei laureandi e dei neolaureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, nonché percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.
Relativamente alle aziende, la UO Orientamento e Job Placement organizza Job day tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziaria e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.
L'obiettivo dei Job day tematici e quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.
La U.O. Orientamento e Job Placement collabora inoltre all'organizzazione del Job Day , evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati dell'Ateneo di Parma, che costituisce la fase qualificante dell'orientamento in uscita, in coerenza con l'approccio di filiera adottato, ovvero il momento finale di un percorso di attività ed eventi che si svolge durante tutto l'anno.

Relativamente allo stage o tirocinio di orientamento al lavoro , il periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se correttamente inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un "ponte" tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Imprescindibili, nel quadro illustrato, rimangono il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

Il CdS è da anni impegnato sul fronte dell'occupazione attraverso la promozione di iniziative atte a migliorare la capacità di inserimento dei suoi studenti nel mondo del lavoro e della società civile, soprattutto a livello locale. Tra queste iniziative si indicano
a) le convenzioni di Tirocinio con soggetti pubblici e privati che vengono presentate agli studenti con incontri annuali. In particolare vanno sottolineate le importanti iniziative di Tirocinio che caratterizzano il CdS, come il Tirocinio 'Scuole e Culture del Mondo' promosso in collaborazione con il Comune di Parma (Servizi per la Scuola), il Tirocinio in collaborazione con l'Assessorato del Turismo del Comune di Parma e il Tirocinio in collaborazione con la Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo per attività di orientamento e formazione presso l'Area IV - Ufficio Immigrazione della Prefettura;
b) il convegno 'Il Traduttore visibile' (prima edizione: 2004, a cadenza biennale, l'undicesima edizione è programmata per settembre 2024), in cui studenti e docenti di Lingua e Traduzione del CdS, specialisti di altri Atenei nazionali ed esteri, professionisti della traduzione e rappresentanti delle associazioni di categoria danno vita a un fecondo incontro tra mondo universitario e mondo professionale.

Continuando a sostenere e diffondere tali attività, il CdS intende rafforzare ulteriormente l'azione di informazione e orientamento degli studenti in uscita, soprattutto in relazione all'insegnamento e alla traduzione, che sono tra i principali sbocchi e ambiti lavorativi della Classe 11, anche mediante l'organizzazione di incontri con rappresentanti delle Agenzie di Traduzione, di Musei e Biblioteche del territorio.

Inoltre, diversi docenti del Cds fanno parte del Collegio docenti del Dottorato a vocazione interdisciplinare in 'Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche'.

La quasi totalità degli studenti del Corso ha partecipato a stages e tirocini presso aziende, enti e istituti attinenti agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali del Corso, sul nostro territorio, nelle zone di origine, ma anche all'estero.

Il CdS si è impegnato in un costante monitoraggio delle attività di stage e di tirocinio che in quasi tutti i casi si sono rivelate fruttuose e soddisfacenti anche per gli enti e le imprese che hanno accolto gli studenti esprimendo giudizi di norma ampiamente positivi. Il CdS, nella figura della responsabile dei tirocini e della responsabile dell'orientamento in uscita, è stato attivamente presente in tutte le opportunità messe in campo dall'Ateneo per favorire l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Il CdS opera in sinergia con le attività promosse dalla U.O. Placement e Rapporti con le imprese di Ateneo, partecipando e promuovendo gli incontri di avvicinamento al mondo del lavoro (Job day, incontri informativi e le tavole rotonde sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro e sulla mobilità internazionale, svolte anche con ER-GO).

In accordo con quanto previsto dall'Ateneo, in relazione alle attività di tutorato e di follow-up e accompagnamento al mondo del lavoro si è cercato di alimentare ulteriormente e di consolidare il legame con il territorio, sia attraverso il tirocinio curriculare, primo momento di contatto diretto con il territorio, sia grazie al tirocinio post-laurea.

Tenendo conto delle richieste manifestate dagli studenti dell'ultimo anno di Corso di Laurea in Civiltà e Lingue Straniere Moderne di essere coinvolti in azioni di informazione e orientamento sulle diverse possibilità di scelta della Laurea Magistrale, è stata organizzata una serie di seminari rivolti a studenti e laureandi del CdS per illustrare l'offerta formativa (requisiti per l'accesso, piani di studio, opportunità tirocini e mobilità internazionale) e le caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs (LM 39), erogato dall'Università di Parma e avviato nell'a.a. 2021-22.

Per il dettaglio di tutte le attività dell'orientamento si veda il PDF in allegato.

Link inserito: https://www.unipr.it/node/15851
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Attività di Orientamento ingresso-itinere-uscita

QUADRO B5	**Eventuali altre iniziative**

05/06/2024

Durante ogni anno accademico, i docenti del Corso di Studi organizzano attività rivolte agli studenti e finalizzate sia a un arricchimento delle loro esperienze di apprendimento sia all'orientamento post-laurea (nella direzione del proseguimento degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro).
Queste iniziative comprendono: conferenze di studiosi italiani e stranieri (in regime di mobilità di scambio docenti Erasmus, oppure Visiting Professors da atenei europei o extra-UE); visite di studio organizzate e guidate dai docenti; lezioni e seminari tenuti da traduttori professionisti; convegni di studio relativi alle discipline delle lingue, letterature e civiltà straniere; presentazioni di volumi inerenti le discipline delle lingue, letterature e civiltà straniere.
Grazie al servizio tutorato, gli studenti possono avvalersi di un supporto per un agevolato inserimento nel Corso di Studio e per affrontare il processo formativo in maniera più efficace. Per quanto riguarda gli studenti DSA, BES o con altre difficoltà di apprendimento, i tutor li indirizzano verso il servizio offerto dal CAI (Centro Accoglienza e Inclusione) dell'Ateneo.

Descrizione link: Pagina con le informazioni sul tutorato
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/tutorato

QUADRO B6 | Opinioni studenti

13/09/2024

Le opinioni degli studenti (sia frequentanti sia non frequentanti) vengono raccolte mediante un questionario erogato online quando sono stati svolti i 2/3 delle lezioni di ciascun insegnamento (come stabilito dalle “Linee Guida sull’utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’Opinione degli Studenti”). Il questionario è accessibile a partire dalla data che segna il raggiungimento dei 2/3 del periodo didattico in cui è erogata l’attività didattica da valutare e resta aperto fino al 30 settembre dell’anno corrente per gli insegnamenti del primo semestre e fino al 28 febbraio dell’anno seguente per gli insegnamenti del secondo semestre o per quelli annuali.
Il questionario rileva la soddisfazione in merito all’insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all’organizzazione del CdS. Come stabilito dalle Linee Guida, al superamento dei 2/3 delle lezioni erogate nel periodo didattico, i docenti del CdS vengono regolarmente richiamati alla necessità di riservare almeno 15 minuti non solo all'illustrazione agli studenti delle modalità di compilazione dei questionari ma anche alla compilazione attraverso l’uso dei dispositivi mobili.
Il CdS sta anche valutando l’opportunità di organizzare almeno un incontro all’anno con gli studenti appositamente dedicato all’illustrazione degli esiti degli OPIS.
Nel 2023-24 la valutazione espressa dagli studenti frequentanti (attraverso risposte a 11 domande) riguardo all'efficacia del processo formativo conferma e consolida l'andamento generalmente positivo registrato negli scorsi anni accademici e con un punteggio medio di 23,6 (lievemente più alto di quello dell’anno precedente, 23,4) si mostra perfettamente in linea con la media di Ateneo, anch’essa del 23,6. La stessa considerazione è possibile per quanto riguarda gli esiti dei questionari compilati dai non frequentanti (risposte a 6 domande). Il punteggio medio ottenuto dal CdS nel 2023-24 è 21,3 contro il 21,2 di quello di Ateneo.
In relazione all’.a.a. 2023-24, nel confronto con le percentuali di soddisfazione attestate per il Dipartimento DUSIC, i dati del CdS sono complessivamente positivi. I dati commentati sono derivati dalle seguenti fonti: https://www.unipr.u-gov.it (“Controllo di Gestione”) e https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/.

Studenti frequentanti (dati da https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home)
Le percentuali relative agli esiti dei questionari compilati dagli studenti frequentanti non si discostano mai sensibilmente da quelle dipartimentali in senso peggiorativo. Rimane, se confrontiamo gli esiti con quelli dello scorso anno accademico, una discrepanza nelle risposte relative alle domande sul carico di studio in rapporto ai CFU assegnati (82,6% per il CdS, 86,9% per il Dipartimento). Questo aspetto sarà affrontato dalla Commissione dei Docenti di Letteratura e quella dei Docenti di Lingua e Traduzione, le quali si riuniscono almeno una volta all’anno per confrontarsi sui programmi di studio. Invece, per quanto riguarda il quesito relativo alla valutazione delle attività didattiche integrative, il CdS marca l'86,9% contro l'82% del Dipartimento.
Il quesito sull'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia segnala un miglioramento rispetto allo scorso anno, grazie all’attenzione sempre più marcata dei docenti nel fornire agli studenti materiali di vario genere tramite la piattaforma Elly: l’85,35% per il CdS del 2022-23 è passato all’86,9% delle risposte positive nel 2023-24, contro rispettivamente il 91,3% e 90,5% per il Dipartimento).

Non frequentanti (dati da https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home)
Anche le risposte da parte degli studenti non frequentanti non segnalano particolari criticità rispetto alle medie dipartimentali. Si registra una differenza nelle risposte relative alla domanda sulle conoscenze preliminari possedute, ovvero se sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Il Dipartimento riporta una valutazione positiva media del 78,7%, mentre quella del CdS è del 76,7%; pur non trattandosi di un dato che desta preoccupazione, il problema della preparazione pregressa è affrontato dalle due Commissioni suddette, suggerendo materiali integrativi da offrire agli studenti che non possono seguire le lezioni. Si rileva anche nel caso dei non frequentanti un dato inferiore rispetto alla media dipartimentale per quanto riguarda il quesito sul carico di studio in rapporto ai CFU assegnati: il CdS riporta un 79,6% contro l’83,6% del Dipartimento. Anche il dato sull’adeguatezza del materiale didattica per lo studio della materia induce a una riflessione: se a livello dipartimentale le risposte positive si attestano sull’87,6%, il CdS segna un 82%. Di fronte a questi dati lievemente negativi, i docenti del Corso dovranno avviare ulteriori discussioni su quanti e quali materiali aggiuntivi, rispetto al programma per frequentanti, dovrebbero essere resi disponibili ai non frequentanti.
Benché le criticità rilevate siano numericamente circoscritte e possano dipendere in larga misura dalla struttura degli insegnamenti fondamentali, come ad esempio i corsi di Lingua e traduzione, il CdS è chiamato a vigilare con attenzione su questi aspetti e a ponderare le iniziative consone al raggiungimento di migliori percentuali di soddisfazione. Soprattutto per quanto riguarda il carico didattico e le conoscenze pregresse sarà importante prendere in considerazione gli esiti per organizzazione di iniziative in fase di orientamento sia in ingresso sia in itinere.
Tutti i dati verranno discussi in Consiglio nella seduta di ottobre che approverà la Scheda di monitoraggio annuale in base ad indicatori ANVUR più aggiornati il cui rilascio è previsto per gli inizi di ottobre. Alla SMA sarà allegata anche un’analisi dettagliata degli esiti degli OPIS, come richiesto dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

In ogni modo, vanno considerate anche le indicazioni contenute nella più recente Relazione annuale predisposta dal Nucleo di Valutazione in merito all’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi per l’anno accademico 2022/2023 (https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-04/Relazione_opinione_studenti_e_laureandi_2022-2023_0.pdf).
Dall'analisi dei risultati della rilevazione (con dati assestati al 12 marzo 2024) emerge che il CdS riporta un indice di soddisfazione mediamente alto, 0,84, lievemente inferiore a quello dipartimentale (0,85) e identico a quello di ateneo 0,84.

I dati complessivi del Controllo di Gestione (link inserito: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni) rilevano al 31 agosto 2024 (dati del 2023/24) percentuali complessivamente positive: per la gran parte si collocano vicino e in alcuni casi anche sopra la media di ateneo e di dipartimento. Tuttavia, segnano qualche criticità la domanda 1 sulle conoscenze preliminari possedute (78,7% vs. 81,9% e 83,3%), la domanda 2 sul carico didattico (81,7% vs. 85,7% e 86,6%) e la 11 sull’interesse per gli argomenti trattati nell’insegnamento (85,7% vs 89,1% e 88%). In ogni modo, si tratta di valori su cui i docenti, anche attraverso il lavoro delle commissioni sopracitate e varie iniziative di orientamento in ingresso e in itinere, possono incidere significatamente.

Descrizione link: RILEVAZIONE OPINIONE STUDENTI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE
Link inserito: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

13/09/2024

I dati relativi all'opinione dei laureati, secondo la metodica seguita dall'Ateneo, sono tratti dal rapporto elaborato da Alma Laurea e relativo all'anno 2023. In base a questi dati per il CdS risultano 141 laureati; il tasso di compilazione dell'apposito questionario è del 97,9%.
I dati in questione segnano un aumento della percentuale dei laureati che esprimono un giudizio complessivamente positivo sul CdS, che dall'85,2% del 2022 passa all'86,9%, quindi riavvicinandosi alla percentuale del 2021 pari a 87,9%.
Il 42,6% si è laureato in corso (percentuale più elevata rispetto al 41,1% del 2022 e al 41,4% del 2021); il 28,4% si è laureato entro il 1° anno fuori corso (contro il 33,7% dell'anno precedente). Rispetto al 2022, aumenta la percentuale dei laureati entro il 2° anno fuori corso, che passa dal 9,2% al 17%, ma diminuisce, invece, la percentuale di chi si laurea entro il 3° anno fuori corso (si passa dal 9,2% del 2022 al 5% del 2023).
Complessivamente, si conferma nella sostanza l'indice di regolarità degli studi a cui si è potuti giungere grazie alle misure decise e attuate dal CdS negli ultimi anni, con le quali si è voluto mirare in particolare ad accelerare il percorso di acquisizione dei CFU relativi ai diversi insegnamenti (ad esempio attraverso l'introduzione di prove parziali in itinere per alcuni insegnamenti di Lingua e Traduzione). In ogni caso questi dati impegnano a un attento monitoraggio della situazione, teso a individuare le eventuali strategie costantemente discusse dal Gruppo di Riesame e a valutare l'efficacia di quelle già poste in atto.
Il tasso di gradimento per quanto riguarda il rapporto con i docenti si attesta su una percentuale del 92,7%, ancora leggermente inferiore al 94,3% del 2021 ma costante rispetto al 2022 (92,6%).
Sempre nell'ambito dei giudizi sull'esperienza universitaria, il 79,7% ritiene adeguate le aule didattiche, dato inferiore rispetto all'83,4% del 2022 e più vicino all'80,7% del 2021 (nel 2020 si attesta sul 78,4%). Il peggioramento di questo dato conferma la presenza di un problema logistico riguardante il Plesso di Viale San Michele, sede principale delle lezioni del CdS, ovvero l'inadeguatezza della capienza delle aule rispetto al numero di studenti. Dato che gli studenti sono costretti a spostarsi in altri plessi del Dipartimento per seguire le lezioni con un elevato numero di frequentanti, il CdS continuerà a monitorare affinché l'orario delle lezioni sia adeguato rispetto a tali spostamenti.
Si conferma molto alta la percentuale di chi si dice soddisfatto dei servizi offerti dalle biblioteche, il 98,1% degli intervistati; erano il 98,3% nel 2021 e il 96,8% nel 2020.
In merito alle attrezzature per le attività didattiche integrative, come i laboratori, per l'80,6% dei laureati risultano adeguate a facilitare l'apprendimento, dato inferiore rispetto all'82,8% del 2022 e all'83% del 2021, ma comunque sempre complessivamente positivo, se si considera che la percentuale era del 68,3% nel 2020. Tuttavia, anche a tale riguardo il CdS si impegnerà a raggiungere una quota di gradimento ancora più consistente e a contenere ulteriormente la percentuale degli insoddisfatti.
L'87,4% dei laureati considera adeguati gli spazi riservati allo studio individuale; si tratta di un dato incrementato non solo rispetto al 2022, quando si attestava sull'85,9% ma anche al 2021, quando la percentuale era dell'86,3%. Anche in questo si manifesta l'efficacia degli interventi attuati per rendere maggiormente fruibili gli spazi in oggetto.
Il carico di studio degli insegnamenti pare adeguato alla durata del corso per il 78,3% degli intervistati (come nel 2020, quando la percentuale era del 78%); in questo caso si assiste a una flessione rispetto all'82,8% del 2022 e all'87,3% del 2021. A tale riguardo si ribadisce l'esigenza, puntualmente segnalata nelle riunioni del Consiglio del CdS, di calibrare attentamente il carico di studio adeguandolo alle caratteristiche e alle conoscenze pregresse degli studenti. Due Commissioni (docenti di letteratura e docenti di lingua e traduzione) sono state istituite proprio per far fronte a tale genere di problematica.
In rapporto alle condizioni di studio si alza la percentuale di chi dichiara di avere usufruito del servizio Borse di Studio nel 2023, passando al 32,6%, mentre nel 2022 era 28,2%, un dato che segnalava un grosso decremento rispetto al 34% del 2021.
In calo appare il dato che riguarda lo svolgimento di periodi di studio all'estero, il 19,5% a fronte del 25,2% del 2022 e del 29,1% nel 2021. Il CdS ha già da tempo esaminato le ragioni di tale decrescita dei flussi, un fenomeno non specifico del Corso ma che ha riguardato tutto il Dipartimento e anche l'Ateneo negli ultimi anni, pur essendo l'internazionalizzazione uno dei principali obiettivi del CdS, in armonia con le indicazioni dell'Ateneo. Ai fini di un'interpretazione più proficua occorre osservare questo calo alla luce delle ripercussioni nel tempo della situazione imposta dalla pandemia del Covid-19, che ha inciso profondamente sulla mobilità internazionale. A tale problema si aggiungono questioni economiche che impattano sulle famiglie e la situazione politica internazionale, che, a causa di conflitti bellici, impedisce la mobilità degli studenti. Il CdS è chiamato in ogni caso a porre in atto le azioni adeguate, attraverso la capillare informazione in merito alle varie possibilità di arricchimento della formazione grazie all'esperienza di studio nelle numerose sedi estere con cui l'Ateneo ha stabilito accordi di scambio. I docenti del CdS membri della Commissione dipartimentale per la mobilità internazionale, affiancati da tutor, operano alacremente durante l'intero anno accademico per promuovere le varie opportunità offerte dall'Ateneo.
Si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo il 58,7% dei laureati intervistati, percentuale nettamente superiore rispetto al 50,9% del 2022 e lievemente più alta anche di quella del 58,2% del 2021. Al CdS si impone comunque l'esigenza di operare una riflessione anche riguardo a tale aspetto per migliorare il dato in questione.
Nel campo delle prospettive di studio, intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo il 68,8% degli intervistati, un dato di lungo inferiore all'81% del 2022 e anche al 77,3% del 2021, ma pur sempre superiore al 66% del 2020. Non si conferma, quindi, il progressivo incremento della percentuale in oggetto negli anni più recenti, una situazione che si potrebbe spiegare con l'esigenza sempre più sentita dai giovani laureati di entrare nel mondo del lavoro per acquisire un'indipendenza economica rispetto alle famiglie.
Di conseguenza, si alza la percentuale dei laureati che non intendono proseguire gli studi, attestandosi al 28,3% contro il 17,8% del 2022 e il 21,3% del 2021. La percentuale dei laureati che nella ricerca del lavoro ritengono rilevanti le opportunità di contatti con l'estero, favoriti anche dalle esperienze di studio e dalle attività di tirocinio svolte durante gli studi, flette al 57,2% dal 62% del 2022 e dal 66,7% del 2021. Anche a questo proposito valgono le osservazioni relative all'incidenza delle conseguenze della pandemia del Covid-19 e della crisi economica sul rilevamento dei dati in oggetto.
Gli intervistati dichiarano una disponibilità a lavorare in uno stato europeo ancora apprezzabile (47,1%), anche se flette significativamente rispetto al 58,3% del 2022, mentre nel 2021 si attestava al 51,1%. Una simile flessione riguarda la disponibilità dei laureati intervistati a lavorare in un paese extraeuropeo: nel 2023 si tratta del 28,3% degli intervistati, mentre era il 41.7% nel 2022 e 36,2% nel 2021. In ogni modo, si evince dai dati che le competenze acquisite nel percorso di studio vengono percepite dai laureati ancora come un capitale culturale e professionale di notevole importanza.
In relazione alla condizione occupazionale dei laureati i dati forniti da Almalaurea riportano le indicazioni di 114 questionari compilati. Il 70,2% degli intervistati si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello, percentuale superiore al 62,4% del 2022 e al 57,8% del 2021, che conferma la solidità della formazione acquisita durante il corso di laurea di primo livello.
Il 40% di chi si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello dichiara che il motivo dell'iscrizione è migliorare la propria formazione culturale, il 38,8% intende accrescere le possibilità di trovare lavoro. Il 70% opta per un corso che rappresenti il proseguimento 'naturale' degli studi di primo livello, una percentuale nettamente superiore rispetto al 31% del 2022. Tale andamento positivo attesta l'interesse dei laureati ad approfondire le conoscenze e raffinare le competenze acquisite nello stesso ambito durante il primo ciclo di studi. Aumenta anche la percentuale dei laureati che intendono proseguire gli studi nello stesso Ateneo, ovvero si passa dal 44,6% del 2022 al 57,5% del 2023.
I laureati che lavorano e non sono iscritti a un corso di laurea di secondo livello rappresentano il 21,9% degli intervistati, mentre il 5,3% non lavora ed è in cerca di occupazione. Non lavora ed è iscritto a un corso di laurea di secondo livello il 51,8% degli intervistati, più del 44,1% del 2022 e del 41,7% del 2021.
Per quanto concerne l'ingresso nel mercato del lavoro si registrano 46 laureati occupati (nel 2022 erano 39). Il 34,8% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, dato in aumento rispetto al 25,6% del 2022 e del 32,5% del 2021, ma comunque nettamente sceso rispetto al 45,7% del 2020. Il 19,6% non prosegue lo stesso lavoro, percentuale più elevata del 12,5% del 2021 ma nettamente inferiore al 30,8% del 2022. Il 45,7% (in aumento rispetto al 43,6% del 2022) ha iniziato a lavorare dopo la laurea.
Quanto alle caratteristiche dell'attuale occupazione, il 26,1% (esattamente come nel 2020) svolge un lavoro a tempo indeterminato, dato sensibilmente migliorato rispetto al 20,5% del 2022 e al 17,5% del 2021. Il 23,9% è assunto con contratti formativi. Lavora con tipologia part-time il 34,8% degli occupati, in lieve calo rispetto al 35,9% del 2022 e nettamente inferiore rispetto al 40% del 2021.
Si assiste alla prevalenza del settore di attività privato, l'80,4% contro il 66% del 2022, ma, tuttavia ancora una percentuale sensibilmente inferiore all'85% del 2021. Il 28,3% (percentuale nettamente superiore rispetto al 17,9% del 2022) è occupato nel ramo dell'industria, mentre rispetto all'anno precedente resta pressocché identica (17,4% contro il 17,9% dle 2022) la percentuale degli occupati nel commercio; l'area geografica di lavoro è in prevalenza il Nord-Est, con l'78,3% degli occupati.
L'80,5% degli intervistati afferma di utilizzare nell'attuale lavoro le competenze acquisite con la laurea, dato meno elevato dell'87,2% del 2022 ma sempre più elevato del 70% del 2021.
L'84,8% degli intervistati valuta adeguata la formazione professionale acquisita all'università, un dato lievemente inferiore rispetto all'87,1% del 2022 ma sempre nettamente migliorativo rispetto al 30% del 2021. La percentuale di chi ritiene la laurea efficace nel lavoro svolto risulta del 75,6%, un dato molto incoraggiante rispetto al 54,1% registrato nel 2022 e al 22,5% del 2021. Questi dati paiono confermare l'esito positivo delle misure elaborate e attuate dal CdS in merito alla capacità di preparare adeguatamente gli studenti all'applicazione delle conoscenze acquisite alle situazioni proprie dell'attività professionale.
Tuttavia, il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, risulta del 7,1, inferiore all'8,2 del 2022 e anche al 7,4 del 2021.

Descrizione link: ALMALAUREA - PROFILO LAUREATI
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70021&facolta=1484&gruppo=4&livello=1&area4=1&pa=70021&classe=10011&postcorso=0340106201100002&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazio

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2024

La fonte documentale è costituita dagli indicatori resi disponibili da ANVUR per ciascun corso di studi e pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2023-24, estratti alla data 6 luglio 2024.
L'analisi dei dati forniti da ANVUR per ciascun corso di studio conferma la forte attrattività del CdS, solo parzialmente ridotta dai provvedimenti volti a ricondurre il numero degli studenti immatricolati alla soglia di sostenibilità per la didattica erogata dal Corso. Nel 2022-23, il CdS dovette affrontare un problema generato dall'afflusso imprevisto di studenti extra-europei, il quale ha comportato notevoli difficoltà nella gestione delle attività didattiche e di orientamento, nonché un impatto anche sul rilevamento dei dati riguardanti alcuni degli indicatori pubblicati da ANVUR. Grazie agli interventi da parte del Dipartimento, dell'Ateneo e dello stesso CdS, tale situazione non si è verificata nel 2023-24.

Secondo gli Indicatori generici (da iC00a a iC00h), gli immatricolati nel 2023, come risulta dall'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno) sono 309, a fronte dei 379 del 2022 e dei 333 del 2021, un dato più elevato rispetto alla media degli atenei non telematici dell'area geografica (253,9). Anche il numero complessivo degli iscritti (indicatore iC00d) conferma l'attrattività del corso, se messo a confronto con la media regionale e nazionale: 995 contro 838,8 e 837,4 rispettivamente.
Per quanto riguarda il numero dei laureati (indicatore iC00h), si registra un lieve decremento, che tuttavia riguarda anche il dato medio dell'area geografica di riferimento: da 162 del 2022 si passa a 141 nel 2023; nell'area geografica il dato diminuisce da 167,9 nel 2022 a 160,6 nel 2023.

Passando ora agli Indicatori del "Gruppo A Didattica" (da iC01 a iC08), il 33% degli immatricolati, secondo quanto riportato dall'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni) non risiede in Emilia-Romagna. Il dato segnala un decremento rispetto al 2022, in quanto la percentuale si attestava al 53,2% nell'anno precedente. Va comunque osservato che nel 2021 la percentuale in questione era del 39,3% e nel 2020 del 33,7%. Il calo, inoltre, molto probabilmente legato a problemi di natura economica, riguarda anche tutta l'area geografica di riferimento per l'Ateneo, il Nord-Est, nella quale si passa dal 45,4% del 2022 al 38,4% del 2023. Il CdS, quindi, conserva una certa attrattività anche per gli studenti provenienti da contesti esterni alla regione.
Un altro dato importante dello stesso Gruppo riguarda la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore iC01): i dati ANVUR per il 2022 indicano una percentuale del 29,3%, superiore al 28,7% del 2021 ma inferiore al 32% del 2020. Il dato è altresì più basso rispetto alla media geografica (48,2% nel 2022). Il CdS si dovrà dunque impegnare per riportare il dato in questione a un livello più elevato; l'aumento, per quanto lieve, rispetto al 2021 (un dato che rifletteva l'imprevisto aumento delle immatricolazioni dai paesi extra UE) fa sperare per la ripresa di un andamento progressivamente positivo.
La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) ammonta per il 2023 al 40,4%, con un lieve aumento rispetto al 40,1% del 2022, riportandosi a un valore più prossimo a quello del 2021 (40,7%) e mantenendo l'incremento che si era verificato rispetto al 2020 (38,5%). Tuttavia, anche in questo caso si nota uno scompenso nel confronto con le percentuali del triennio per l'area geografica del Nord-Est: 62,5% nel 2023; 61,9% nel 2022; e 60,8% nel 2020. Il dato del 2023 risulta inferiore alla media nazionale, che si attesta al 52,7%. Anche in questo caso, il CdS non potrà esimersi dal compiere delle riflessioni, per esempio sul carico didattico degli insegnamenti, sull'opportunità di inserire ulteriori prove in itinere per quanto riguarda le prove scritte e sulla potenzialità delle attività di orientamento in itinere come quelle che può realizzare il tutor POT, soprattutto per quegli studenti che presentano maggiori difficoltà e ritardi nell'acquisizione dei CFU entro la durata normale del corso.
Si mantiene al livello massimo del 100% la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a Settori Scientifici Disciplinari di base o caratterizzanti per il CdS, come emerge dall'indicatore iC08.
Come nel 2021 e nel 2022, anche nel 2023 un riscontro migliore rispetto alla media dell'area geografica (30,9%) e a quella nazionale (29,7%) si palesa per l'indicatore iC06 (Percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo) con 37,7%.

Nell'ambito del "Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione" (da iC10 a iC12), l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) segnala un problema per quanto riguarda i flussi della mobilità internazionale, per motivi sia legati agli effetti, ancora avvertiti, della pandemia, sia di natura economica. Nel 2022 la percentuale del 32,8% è inferiore rispetto al 34,7% del 2021 e del 34,2% del 2020. Confrontando tale dato con la media dell'area geografica del Nord-Est, 51,7% nel 2022, risulta evidente che il CdS, attraverso i membri della Commissione per la Mobilità Internazionale e i tutor preposti alla promozione delle opportunità internazionali, dovrà trovare metter in campo misure per incentivare le esperienze all'estero e l'acquisizione dei relativi CFU, anche se permane il problema dell'alto costo della vita all'estero non proporzionato alla borsa di studio assegnata ai candidati per la mobilità nell'ambito di Erasmus e Overworld.

Per quanto riguarda gli indicatori del "Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica" (da iC13 a iC19), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16), il 27,1% rilevato nel 2022 conferma la tendenza al ribasso registrata nel 2021 (29,6%) rispetto al 2020 (34,9%). Anche il confronto con la media dell'area geografica di riferimento segnala una situazione critica (nel 2022 qui la percentuale è del 47,6%) cui il CdS dovrà far fronte, esaminando le difficoltà più comuni che bloccano le carriere degli studenti. Altri due indicatori del Gruppo E meritano particolare attenzione: l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio). Il primo di questi indicatori segnala un problema che il CdS dovrà affrontare: nell'ultimo triennio (dati disponibili sino al 2022) si è passati dal 50,1% del 2020 al 43,5% del 2021 e al 33,7% del 2022, nonostante alcune misure assunte dal CdS (e.g. spostamento di Letteratura italiana al secondo anno) per semplificare il piano degli studi al primo anno. Sia la media regionale sia nazionale (56,6% e 49,6% rispettivamente per il 2022) impongono ulteriori riflessioni da parte del CdS. Il nuovo piano degli studi (2024-25) è stato già modificato sostituendo un esame di 6 CFU a scelta tra una rosa di insegnamenti con 6 CFU liberi. Il CdS monitorerà gli effetti eventuali di tale scelta nel prossimo triennio. Inoltre ha già avviato un tavolo di lavoro sulla questione delle difficoltà che pongono le prove scritte propedeutiche in quanto prove parziali di insegnamenti annuali. Per quanto riguarda l'indicatore iC14, invece, non si segnala una criticità di particolare gravità, dato che la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è, nel 2022, del 61% (molto prossima a quella del 2021, 61,9%, che aveva segnato un calo dal 2020, quando si attestava sul 68,7%). Tuttavia, considerando che la percentuale media dell'area geografica di riferimento è del 74,1% nel 2022, risulterebbe utile una riflessione anche su questo valore.

Nell'ambito degli "Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere" (da iC21 a iC24), riguardo all'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), il valore si attesta con l'ultima rilevazione, nel 2022, al 45,6% contro il 35% del 2021 e il 38,1% del 2020. Il dato esige un'attenta riflessione nell'ambito del CdS anche perché appare più elevato della media dell'area geografica del Nord-Est, attestata al 30,8% nel 2022, mentre era del 26,2% nel 2021 e 30% nel 2020. Per quanto riguarda un indicatore simile, iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno): il 75, 9% del 2022 migliora il 74,9% del 2021 e il 74,6% del 2020; tuttavia, si colloca al di sotto della media dell'area geografica, che, per il 2023, è dell'83,4%. La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (indicatore iC23), dato disponibile per gli anni 2019 e 2020, si mantiene in linea con quella dell'area geografica di riferimento: 3,2% nel 2020 contro il 3,3% nell'area geografica per lo stesso anno.

Segnala una criticità anche il dato riferito a un indicatore del gruppo "Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente" (iC27 e iC28), ovvero l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti pesato per le ore di docenza), ovvero 53,8%, rispetto alla media dell'area geografica del 34,1% e quella nazionale del 36%. Tuttavia, si riscontra un miglioramento rispetto al dato del 2022 (63,2%) e del 2021 (58,4%), e, 36,3.

Per rispondere alle criticità emerse, il CdS ha messo in atto una serie di azioni volte ad agevolare gli studenti nel superamento delle prove scritte di Lingua, che in alcuni casi, data la loro funzione di prove di competenza, causano un rallentamento nel percorso di studio. In particolare, sono stati introdotti corsi di recupero, alcuni dei quali all'interno del progetto IDEA, varie iniziative di orientamento in itinere (e.g. POT, corsi di lingua Express, ecc.) e prove in itinere per alcuni insegnamenti di Lingua e Traduzione. Altre modifiche che agevolano la progressione della carriera hanno riguardato il piano degli studi, come lo slittamento al secondo anno di Letteratura italiana, che risulta essere un esame impegnativo per gli studenti. In futuro il CdS, insieme ai tutor del Corso, coadiuvati dalle docenti responsabili dell'orientamento, dovrà potenziare e ideare nuove attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, soprattutto tenendo conto delle diverse preparazioni iniziali degli studenti. Nell'a.a. 2023-24, ad esempio, per agevolare gli studenti che nelle scuole secondarie superiori non hanno studiato o hanno studiato poco le letterature, è stato fornito un corso online, sulla piattaforma Elly, di introduzione ai fondamenti dello studio letterario.

Descrizione link: Indicatori ANVUR - banca dati SUA-cdS 2023/2024
Link inserito: https://ateneo.cineca.it/off270/sua23/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0340106201100002&comune=034027&vis_pdf=&user=ATENGLGIO69B60A271I
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

09/09/2024

I dati sulla condizione occupazionale dei laureati a 12 mesi dal conseguimento del titolo forniti da Almalaurea riportano le indicazioni di 114 questionari compilati.
Il 70,2% degli intervistati si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello, percentuale superiore al 62,4% del 2022 e al 57,8% del 2021, che conferma la solidità della formazione acquisita durante il corso di laurea di primo livello.
Il 40% di chi si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello dichiara che il motivo dell'iscrizione è migliorare la propria formazione culturale, il 38,8% intende accrescere le possibilità di trovare lavoro. Il 70% opta per un corso che rappresenti il proseguimento 'naturale' degli studi di primo livello, e il 57,5% permane in Ateneo - entrambi i dati attestano l'interesse dei laureati ad approfondire quanto studiato nel corso di primo livello e la fiducia riposta nell'Ateneo di Parma.
I laureati che lavorano e non sono iscritti a un corso di laurea di secondo livello rappresentano il 21,9% degli intervistati, mentre il 2,6% non lavora ed è in cerca di occupazione. Non lavora ed è iscritto a un corso di laurea di secondo livello il 51,8% degli intervistati, più del 44,1% del 2022.
Per quanto concerne l'ingresso nel mercato del lavoro si registrano 46 laureati occupati. Il 34,8% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, dato in aumento rispetto al 25,6% del 2022 e al 32,5% del 2021, ma ancora in sensibile calo rispetto al 45,7% del 2020. Il 19,6% non prosegue lo stesso lavoro, percentuale molto più bassa rispetto al 30,8% del 2022, anche se più elevata del 12,5% del 2021. Il 45,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.
Quanto alle caratteristiche dell'attuale occupazione, il 26,1% svolge un lavoro a tempo indeterminato, dato migliore del 20,5% del 2022 e del 17,5% del 2021 (si attesta esattamente il dato del 2020). Il 23,9% è assunto con contratti formativi. Lavora con tipologia part-time il 34,8% degli occupati, contro il 35,9% del 2022.
Si assiste alla prevalenza del settore di attività privato, con l'80,4%, dato sensibilmente in crescita rispetto al 66% del 2022, anche se inferiore all'85% del 2021. Il 28,3% è occupato nel ramo dell'industria, mentre 17,4 è la percentuale degli occupati nel commercio: l'area geografica di lavoro è in prevalenza il Nord-Est, con l'78,3% degli occupati.
L'80,5% degli intervistati afferma di utilizzare nell'attuale lavoro le competenze acquisite con la laurea, dato in calo rispetto al 87,2% del 2022, ma ancora sensibilmente più elevato del 70% del 2021.
L'84,8% degli intervistati valuta in generale adeguata (il 37% molto adeguata) la formazione professionale acquisita all'università; nel 2022 la percentuale era 87,1%, ma nel 2021 era il 30%. La percentuale di chi ritiene la laurea molto efficace nel lavoro svolto risulta del 40%, in calo rispetto al 54,1% del 2022, ma ancora buona se si considera che era del 22,5% nel 2021. Questi dati in generale confermano l'esito positivo delle misure elaborate e attuate dal CdS in merito alla capacità di preparare adeguatamente gli studenti all'applicazione delle conoscenze acquisite alle situazioni proprie dell'attività professionale. Tuttavia, si impone al tempo stesso la necessità di aggiornare tali scelte alle mutevoli condizioni che presiedono all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.
Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, risulta del 7,1 contro l'8,2 del 2022 e il 7,4 del 2021.

Descrizione link: Indagine AlmaLaurea condizione occupazionale dei laureati del CdS 2022
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70021&facolta=1484&gruppo=4&livello=1&area4=1&pa=70021&classe=10011&postcorso=0340106201100002&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutt

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Dall'a.a. 2018-19 il CdS dispone della gestione on-line dei tirocini tramite ESSE3, all'interno della quale il PQA ha predisposto specifici questionari di valutazione per gli enti ospitanti ai fini di effettuare una ricognizione sui punti di forza e sulle possibilità di miglioramento nella preparazione degli studenti. La valutazione richiesta ai tutor aziendali non si concentra solo sull'attività svolta dal tirocinante, ma comprende anche elementi riguardanti il percorso formativo e suggerimenti per completare la formazione.
Il questionario citato in precedenza contiene 15 domande a risposta sia chiusa sia aperta su vari aspetti, quali l'avvio del tirocinio e i contatti con il tutor accademico, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari del tirocinante e la coerenza dello svolgimento del tirocinio con gli obiettivi previsti nel progetto formativo, le competenze che il tirocinante ha eventualmente conseguito. Inoltre, uno dei quesiti riguarda le competenze richieste dal mondo del lavoro che al momento non sono adeguatamente fornite dalla formazione universitaria, la disponibilità ad accogliere altri tirocinanti del CdS con la relativa motivazione e infine il grado di soddisfazione sull'organizzazione del servizio tirocini ed eventuali suggerimenti.
Si precisa che la compilazione del questionario non è obbligatoria per l'ente o l'azienda ospitante, per quanto i docenti del CdS che seguono gli studenti tirocinanti in qualità di tutor accademici siano impegnati a richiedere la collaborazione da parte degli enti in questione.
I 214 questionari compilati fino al 28 giugno 2024 dagli enti ospitanti mostrano giudizi complessivamente positivi. In quasi tutti i casi si rileva l'impegno dei tirocinanti, la coerenza dell'attività con il progetto formativo e la disponibilità ad accogliere in futuro altri tirocinanti del CdS e anche a valutare l'eventuale continuazione della collaborazione dopo il conseguimento del titolo da parte del tirocinante. Tra i suggerimenti a livello organizzativo compaiono un più intenso dialogo tra ente universitario e referente aziendale nel momento dell'avvio del percorso per comprendere meglio le aspettative di entrambe le parti, il miglioramento del sito di Ateneo dedicato ai tirocini, un maggiore contatto tra tutor aziendale e tutor accademico e lo snellimento delle procedure.
Tra le competenze richieste dal mondo del lavoro che alla lettura di alcuni questionari non risultano adeguatamente ricomprese nella formazione universitaria sono indicati: aspetti pratici e operativi, competenze di tipo informatico, competenze generali in ambito amministrativo e organizzativo, competenze di geografia, correlazione tra pratica e teoria, tra studio e realtà lavorativa quotidiana. Per quanto riguarda i tirocini svolti nelle scuole, i tutor notano che talvolta gli studenti incontrano difficoltà in classe in quanto non possiedono sufficienti cognizioni di prassi didattica.
Per quanto riguarda le valutazioni degli studenti tirocinanti, nella quasi totalità dei casi si riscontra la soddisfazione per l'organizzazione del servizio tirocini del CdS, oltre all'interesse per l'approfondimento del percorso professionale intrapreso con l'attività di tirocinio.
Le procedure sono dettagliatamente illustrate e costantemente aggiornate, quando necessario, nel sito web del Corso (https://tinyurl.com/4mhfkfws).
Nel corso dell'a.a. 2023-24 hanno avuto luogo vari incontri rivolti agli studenti di terzo anno, destinati alla spiegazione delle procedure, oltre che dedicati a illustrare le varie opportunità di tirocinio legate alle competenze acquisite dagli studenti nel loro percorso di apprendimento.

Descrizione link: Sezione tirocini sito web di Ateneo
Link inserito: https://www.unipr.it/tirocini-curriculari

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

03/06/2024

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.
Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2018 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a gennaio 2021. Il documento è stato inviato a tutto il personale dell'Università ed è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza (generalmente nel mese di aprile) un incontro dal titolo "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ" quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DRD 249/2018 del 5 febbraio 2018, la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi

specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre, si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel "Funzionigramma di Ateneo" (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022 e successivamente modificato), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:

- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;
- la U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri le cui attività sono finalizzate ad ottimizzare, in termini di efficienza ed efficacia, gli standard di funzionalità dei processi e delle attività amministrative gestite dai Dipartimenti e dai Centri, mediante il coordinamento amministrativo tra le unità organizzative delle Aree Dirigenziali e i Dipartimenti e Centri.

Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.
Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: "Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia".

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/05/2024

Organizzazione e responsabilità dell'Assicurazione della Qualità del Corso di studio:

Organi:
- Consiglio di Corso di Studio (CdS)
- Gruppo di Riesame (GdR)
- Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ)
- Comitato d'Indirizzo (CI)

Per la composizione degli Organi per la AQ del CdS, si veda la pagina web nel sito del CdS (v. link esterno)

Descrizione dei compiti e delle responsabilità:

Ai fini della Assicurazione della Qualità, ogni CdS è tenuto a:
- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi eventualmente con CdS similari;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica, secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, attraverso il suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico). A partire dal 2020 si aggiunge la figura del Presidente vicario.
Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR), composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Nel corso del processo di auto-valutazione, il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:
- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
- ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica.

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.

Inoltre, gli Organi preposti all'Assicurazione della Qualità del CdS, ai fini dell'organizzazione didattica e dell'AQ, interagiscono con gli Organi dell'AQ del Dipartimento (https://dusic.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento).

Descrizione link: Organi del corso e qualità della didattica
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/qualita-della-didattica
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Relazione annuale (2023) del RAQ

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/06/2024

La programmazione del processo di AQ, a livello di Ateneo, prevede le seguenti attività:

- compilazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- compilazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
- ridefinizione della politica, dell'organizzazione e delle responsabilità per l'AQ dei CdS, della programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative a livello di Ateneo.

A livello di Dipartimento, il processo di AQ è illustrato nelle sue varie attività nella seguente pagina web:
https://dusic.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento

La programmazione del processo di AQ, a livello di CdS, prevede le seguenti attività e scadenze:
- indagine sulla domanda di formazione (coinvolgimento delle parti interessate): ogni anno entro il 31 dicembre;
- definizione/aggiornamento degli obiettivi formativi: ogni anno entro il 31 gennaio;
- riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali;
- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro il 31 luglio;
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: ogni anno entro il 31 luglio;
- valutazione, da parte del RAQ, dei questionari degli studenti: ogni anno entro il 31 ottobre;
- compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali, normalmente fine marzo, tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, entro metà settembre;
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: ogni anno entro il 31 ottobre;
- riunioni del Gruppo di Riesame volte al monitoraggio delle azioni e alla proposta di iniziative migliorative: almeno tre all'anno:

1. una a gennaio - analisi dell'indagine sulla domanda di formazione ed eventuale riprogettazione dell'Offerta Formativa, analisi della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative (tutoraggio didattico);
2. una a marzo/aprile - analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, predisposizione della SUA-CdS, armonizzazione dei programmi, aggiornamento schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi;
3. una tra maggio e giugno - predisposizione della SUA-CdS, riflessioni sulla rigenerazione del CdS;
4. una a settembre/ottobre - predisposizione della SUA-CdS.

Descrizione link: Qualità della didattica del CdS
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/qualita-della-didattica
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Relazione annuale (2023) del RAQ

QUADRO D4 | Riesame annuale

30/05/2024

Il CdS realizza, conformemente a quanto indicato nelle Linee Guida del Presidio della Qualità, il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico del processo formativo e dei relativi risultati, al fine di promuoverne il miglioramento continuo.

Per quanto riguarda il Monitoraggio annuale, il processo di riesame prevede:

- l'individuazione dei maggiori problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS;
- l'individuazione delle cause dei problemi individuati;

- l'individuazione di soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, che siano adeguate alla portata dei problemi individuati e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS;
- l'analisi della realizzazione e la valutazione dell'efficacia delle soluzioni individuate da condurre nell'ambito del monitoraggio annuale successivo.

Per quanto riguarda il Riesame ciclico, il processo di riesame comporta:

- l'individuazione dei maggiori problemi evidenziati dai dati;
- l'individuazione delle cause dei problemi individuati;
- l'individuazione di soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, che siano adeguati alla portata dei problemi individuati e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS;
- il monitoraggio periodico della realizzazione e dell'efficacia delle soluzioni individuate;
- l'analisi della realizzazione e la valutazione dell'efficacia delle soluzioni individuate da condurre nell'ambito del riesame ciclico successivo.

Di seguito si descrive l'attività svolta dal Gruppo di Riesame per quanto riguarda la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (sintesi ricavata dalla SMA 2023, verbale del 03-11-2023):

Il GdR, valutati i dati presenti nella Scheda degli Indicatori relativi al CdS e stabiliti gli indicatori sentinella per il CdS, i seguenti punti di forza e le seguenti criticità anche in relazione al contesto geografico e nazionale.

i. Sezione iscritti

Il Gruppo del Riesame del Corso di Studi in Civiltà e Lingue Straniere Moderne ha sottoposto ad accurata analisi i dati forniti dall'ANVUR, aggiornati al 30/9/2023. Da questa lettura si ricava che anche per il 2022 il CdS ha confermato la apprezzabile attrattività che lo contraddistingue da diversi anni, in quanto l'indicatore iC00b segnala al proposito 296 immatricolati puri, numero
più elevato dei 247 del 2021 e dei 254 del 2020. Si tratta di una rilevazione che anche per il 2022 pone i numeri del CdS molto al di sopra delle medie registrate dai CdS della stessa classe in atenei non telematici dell'area geografica, 204, e dai CdS della stessa classe in atenei non telematici d'Italia, 189.

ii. Gruppo A - Indicatori didattica

L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) segna per il 2021 un 28,7%, peggiorando in tal modo il 31,9% del 2020 e in maniera ancora più evidente il 41,7% del 2019. Un simile riscontro, analogamente a quanto emerso dalle rilevazioni degli scorsi anni, risulta ancora molto inferiore a quelli
dell'area geografica, 45,5%, e dell'ambito nazionale, 39,3%.
L'indicatore iC02 (percentuali di laureati entro la durata normale del corso) con il 40,1% è lievemente al di sotto del dato del 2020, 40,7%, mentre migliora il 38,5% del 2019. Netto è tuttavia il divario rispetto al valore attestato per l'area geografica, 61,9%, e a quello nazionale, 52,5%. Tra le cause di questo scostamento si ritiene di poter citare il protrarsi nel 2021 delle conseguenze
della pandemia scoppiata nel 2020, con le forti limitazioni all'efficacia di azioni che il CdS aveva varato prima dell'emergenza sanitaria, quali le prove scritte parziali per le lingue, i corsi di recupero, i corsi propedeutici e le diverse iniziative nell'ambito dell'orientamento e del tutorato. Poiché queste attività sono state in gran parte ripristinate in seguito al ritorno alle condizioni antecedenti al manifestarsi del Covid-19, si ritiene che le rilevazioni dei prossimi anni possano dimostrare l'utilità delle misure e dei provvedimenti elaborati dal CdS nel contesto di una costante autovalutazione, come dimostra il contenuto dei quadri della SUA-CdS aggiornati nello scorso settembre.
L'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni) con il 53,2% del 2022 migliora sensibilmente il 39,3% del 2021 e il 33% del 2020, denotando in questo caso una forza di attrazione superiore a quella rilevata per il Nord-Est, 45,4%, e per l'ambito nazionale, 27%.
L'indicatore iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti) anche per il 2022 consegna il valore del 100% già evidenziato dalle rilevazioni degli anni precedenti, confermando la cura della continuità didattica e la competenza scientifica dei docenti del CdS. Occorre però rilevare che, come mostra l'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti), il dato di 28,3 del 2022, per quanto abbassi il 32 nel

2021 e il 35,2 del 2020, rimane più alto rispetto al riscontro dell'area geografica, 17,4, e a quello a livello nazionale, 19,2. Si continua a ritenere che le ragioni di questa differenza vadano individuate in primo luogo nell'elevato numero degli immatricolati e degli iscritti.
Il CdS torna perciò anche per quest'anno ad auspicare una accelerazione nel reclutamento di docenti incardinati in alcuni settori fondamentali per la didattica del Corso stesso.
Le criticità evidenziate da questo gruppo di indicatori paiono incidere in misura ridotta sui risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti in merito alla didattica erogata dal CdS e all'organizzazione dello stesso. Grazie alle valutazioni raccolte dalle OPIS per l'a.a. 2022-23 si conferma un alto grado di apprezzamento, riscontrabile tanto per gli studenti frequentanti quanto
per i non frequentanti. Per il primo gruppo l'azione didattica incontra il giudizio positivo dell'89,4% degli intervistati, per il secondo, numericamente più esiguo, dell'81%. Nel quadro di un riscontro in linea con le percentuali degli scorsi anni, la Relazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi per l'a.a. 2021-22, stilata dal Nucleo di Valutazione e rilasciata il 28/4/2023, include il CdS nella fascia media assegnandogli il punteggio 23,8.
Per quanto riguarda i suggerimenti espressi dagli studenti, si evidenzia nella stessa sede come l'auspicata riduzione del carico didattico rappresenti l'unica voce per la quale il CdS deve annotare una percentuale superiore alla media di tutti i CdS dell'Ateneo.

iii. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Per un commento dei dati evidenziati dagli indicatori elencati in questo ambito occorre tenere in considerazione le ripercussioni della pandemia, in primo luogo il riverberarsi delle restrizioni alla mobilità internazionale su rilevazioni aggiornate al 2021. Tuttavia anche in presenza di tali limitazioni appare salvaguardata la vocazione internazionale del CdS. L'indicatore iC11 (Percentuale di laureati in corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero) con il 230,8‰ peggiora il 355,9‰ del 2020 e in maniera ancora più netta il 548,4‰ del 2019, ma risulta superiore rispetto ai dati degli Atenei in ambito nazionale, 212,5‰, e a quelli dell'area geografica di riferimento, 180,7‰. Questa tendenza al ribasso è comunque riscontrabile anche per i dati del Nord-Est e del Paese. Anche a tale proposito appare ragionevole sperare in un progressivo ripristino della condizioni precedenti al periodo pandemico, con la piena ripresa degli scambi garantiti dai numerosi accordi in atto con sedi sia europee sia extraeuropee, alcuni dei quali di recente istituzione. In questa luce vanno considerati i progetti per i percorsi di doppia titolazione, che garantiranno un significativo incremento dell'acquisizione di crediti esteri da parte degli studenti.
Si conferma l'efficacia del costante impegno della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento DUSIC, di cui fanno parte 6 docenti del CdS, per la convalida degli esami sostenuti dagli studenti durante il periodo di studio presso sedi estere. Queste attività continuano a essere attentamente ponderate dai referenti Erasmus del CdS per ogni singolo studente prima, durante e in seguito al soggiorno di studio all'estero.

iv. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori presenti in questo gruppo mostrano percentuali inferiori rispetto alle medie dell'area geografica e degli altri Atenei nazionali. Valgono anche in questo caso i commenti proposti per gli indicatori del gruppo A, soprattutto per quanto riguarda gli indicatori iC01 e iC02, in merito alla facilitazione nell'acquisizione da parte degli studenti del numero dei CFU previsti per
ciascun anno di corso. Per l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) il dato del 2021, 43,5%, peggiora il 49,8% del 2020 e si discosta nettamente dal 53,5% del 2019. La rilevazione si situa molto al di sotto del dato dell'area geografica di riferimento, 57,4%, e appare inferiore anche a quello nazionale, 47,6%. Di analogo tenore deve essere il commento dell'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio), con il 63,2% che abbassa il 68,8% del 2020 e il 67,6% del 2019. Questo calo è riscontrabile anche per i dati dell'area del Nord-Est e del Paese, che tuttavia con il 73,2% e il 67,3% si attestano a un livello più elevato. Per quanto concerne l'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) il 29,6% del 2021 segna una netta flessione a fronte del 35,4% del 2020, già inferiore al 43,1% del 2019. Pur patendo una analoga flessione negli ultimi anni, i dati relativi all'area del Nord-Est, 47,1%, e quelli nazionali, 36,3%, si mostrano sensibilmente più alti. Un ulteriore indicatore di considerevole importanza è l'iC 17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio): con il 38,3% del 2021 il CdS migliora il 34,7% del 2020, ma il dato resta inferiore al 42,5% del 2019, situandosi così molto al di sotto del 54,9% segnato
dall'area geografica e risultando più basso del 43,2% registrato a livello nazionale. Una nota critica si impone a proposito

dell'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sulle ore di docenza erogata): il 43,8% del 2022 conferma la tendenza negativa che il 47,4% del 2021 aveva fatto segnare rispetto al 61,7% nel 2020. Anche in questo caso valgono le considerazioni esposte in relazione all'indicatore iC05 per quanto riguarda l'alto numero degli studenti iscritti al CdS. Malgrado negli scorsi anni abbiano preso servizio alcuni docenti incardinati, il CdS continua a patire gli effetti dell'esiguità di simili figure. Si rende pertanto necessario reiterare la richiesta di una programmazione che grazie all'immissione in ruolo di docenti a tempo indeterminato possa garantire il mantenimento dell'elevata qualità della didattica erogata.

v. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) per il 2021 mostra con il 17,6% una flessione se confrontato con il 21%, valore attestato tanto per il 2020 quanto per il 2019. Il dato risulta notevolmente inferiore a quelli dell'area geografica di riferimento, 37,8%, e del contesto nazionale, 28,2%, anche se in entrambi i casi emerge una
tendenza negativa rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti. Un riscontro positivo si apprezza per l'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS), con il 35% del 2021 che migliora il 38,1% del 2020, pur rivelandosi più alto del 30,8% del 2019; il dato appare in linea con quello della media nazionale, 33,6%, ma patisce il confronto con il 26,2% constatato per l'area geografica di riferimento. A tale riguardo è utile ribadire le osservazioni avanzate commentando i dati dell'indicatore iC02. Il dato relativo all'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) con l'85,3% del 2022 si mantiene a un livello elevato, sebbene lievemente più basso dell'87,9% del 2021 e dell'85,4% del 2020; non si coglie qui un sensibile discostamento dal dato dell'area geografica, 88%, e da quello nazionale, 87,7%. Per quanto attiene alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente, l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) ponderato per le ore di docenza mostra per il 2022 un 63,1 che oltre a risultare più alto rispetto al 2021, 58,5, e al 2020, 61,3, si distacca nettamente dalla media dell'area del Nord-Est, 33,5, e da quella nazionale, 36,4. Un analogo riscontro si palesa per l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), dove per il 2022 compare un 59,5 molto più elevato del 43,3 per il 2021 e del 41,7 per il 2020, nonché del dato dell'area geografica, 31,2, e di quello nazionale, 30,9. Si impone anche per questo aspetto il richiamo al necessario arricchimento della disponibilità di docenti all'interno di un CdS caratterizzato da un numero molto elevato di studenti.

CONCLUSIONI

Trova conferma anche per quest'anno la spiccata attrattività che costituisce una consolidata caratteristica del CdS, unitamente alla attestazione della qualità della didattica erogata, come è possibile ricavare dalla valutazione positiva espressa dagli studenti e dai laureati a proposito dell'efficacia dell'offerta formativa. La vocazione internazionale del CdS continua a essere assicurata dall'alto numero di accordi con Atenei esteri, alcuni dei quali coinvolti nella progettazione di percorsi di doppia titolazione.
I punti critici del CdS, specie in sede di confronto con le rilevazioni dei dati relativi all'area geografica del Nord-Est, si individuano in due differenti aspetti. La peculiare articolazione degli esami, soprattutto per gli insegnamenti di Lingua e traduzione, pur presentandosi come necessità strutturale, rallenta in diversi casi l'acquisizione dei CFU da parte degli studenti. Continua
inoltre a mostrarsi l'urgenza di poter contare su un numero di docenti adeguato alla cifra molto elevata degli studenti iscritti al CdS, a garanzia del mantenimento dell'ottimo livello di qualità della didattica.
A queste criticità il CdS continua a dedicare approfondite riflessioni, con l'impegno a elaborare le strategie più opportune per assicurare il miglioramento dei parametri in oggetto. In pari tempo, si ravvisa la necessità di reiterare la richiesta di poter contare su un numero più consistente di docenti di ruolo, in special modo per i settori nei quali i riscontri degli indicatori appaiono influenzati da una palese carenza di organico.

Descrizione link: Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità dei Corsi di studio del Dipartimento DUSIC
Link inserito: https://dusic.unipr.it/sites/st21/files/allegati/01-06-2018/sistema_di_gestione_della.q._dei_cds_del_dip._dusic.pdf
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: SMA 2023

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Civilta' e Lingue Straniere Moderne
Nome del corso in inglese	Modern Foreign Languages and Civilisations
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cdl-clsm.unipr.it
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ANGELETTI Gioia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi del Corso di Laurea Civilta' e Lingue Straniere Moderne (Classe XI)
Struttura didattica di riferimento	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NGLGIO69B60A271I	ANGELETTI	Gioia	L-LIN/10	10/L1	PA	1	
2.	BRTSFN60T15D061Y	BERETTA	Stefano	L-LIN/13	10/M1	PA	1	
3.	CNPMHL68T61G535J	CANEPARI	Michela	L-LIN/12	10/L1	PA	1	
4.	DFLGLI84E64L304E	DE FLORIO	Giulia	L-LIN/21	10/M	RD	1	
5.	LNGLBT76T69E253R	LONGHI	Elisabetta	L-LIN/14	10/M	RD	1	
6.	MRTNRC66H11H501B	MARTINES	Enrico	L-LIN/08	10/E1	PA	1	
7.	PRTLGO66H41L750U	PEROTTI	Olga	L-LIN/05	10/I1	PA	1	
8.	PSSLBA66L50Z110Y	PESSINI	Alba	L-LIN/03	10/H1	PA	1	
9.	PSSLNE64R50Z110Y	PESSINI	Elena	L-LIN/04	10/H1	RU	1	
10.	VLRMJQ63T55Z131A	VALERO GISBERT	Maria Joaquina	L-LIN/07	10/I1	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Civilta' e Lingue Straniere Moderne

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Acerbi	Beatrice		
Merico	Noemi		
Monti	Carolina		
Boselli	Marta		
Cristiano	Riccardo		
Di Roberto	Rebecca		
Campani	Alan		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANGELETTI	Gioia - Presidente
BERETTA	Stefano - Membro Docente
BOSELLI	Marta - Rappresentante degli studenti
DI MARCO	Giulietta - Manager didattico
MARTINES	Enrico - Responsabile Assicurazione della Qualità (RAQ)
PESSINI	Alba - Presidente Vicaria

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Illiano	Francesca		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Sula	Esmeralda	esmeralda.sula@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Ingrande	Valentina	valentina.ingrande@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Arenella	Francesca	francesca.arenella@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Via Massimo D'Azeglio 85/a 43100 - PARMA	
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2024
Studenti previsti	333

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PESSINI	Elena	PSSLNE64R50Z110Y	PARMA
ANGELETTI	Gioia	NGLGIO69B60A271I	PARMA
LONGHI	Elisabetta	LNGLBT76T69E253R	PARMA
VALERO GISBERT	Maria Joaquina	VLRMJQ63T55Z131A	PARMA
MARTINES	Enrico	MRTNRC66H11H501B	PARMA
DE FLORIO	Giulia	DFLGLI84E64L304E	PARMA
PEROTTI	Olga	PRTLGO66H41L750U	PARMA
BERETTA	Stefano	BRTSFN60T15D061Y	PARMA
PESSINI	Alba	PSSLBA66L50Z110Y	PARMA
CANEPARI	Michela	CNPMHL68T61G535J	PARMA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Illiano	Francesca	PARMA
Sula	Esmeralda	PARMA
Ingrande	Valentina	PARMA
Arenella	Francesca	PARMA

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3017
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	20/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/11/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è stato trasformato cercando di distribuire meglio il carico di lavoro. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale prevede l'elaborazione di un breve testo su temi attinenti il curriculum di studi prescelto e discussione in lingua. La preparazione personale per l'acceso sarà verificata secondo quanto stabilito dal regolamento didattico d'Ateneo. L'andamento degli iscritti al 1° anno è stabile. Il corso è frequentato da studenti provenienti quasi nella stessa proporzione da Parma, dalla regione e da fuori regione. L'andamento degli abbandoni risulta al di sopra della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta in calo e al di sotto della media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 70%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta sopra alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere buono. Elevato è anche il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso è stato trasformato cercando di distribuire meglio il carico di lavoro. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale prevede l'elaborazione di un breve testo su temi attinenti il curriculum di studi prescelto e discussione in lingua. La preparazione personale per l'acceso sarà verificata secondo quanto stabilito dal regolamento didattico d'Ateneo. L'andamento degli iscritti al 1° anno è stabile. Il corso è frequentato da studenti provenienti quasi nella stessa proporzione da Parma, dalla regione e da fuori regione. L'andamento degli abbandoni risulta al di sopra della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta in calo e al di sotto della media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 70%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta sopra alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere buono. Elevato è anche il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	212402988	**ANTROPOLOGIA CULTURALE** *semestrale*	M-DEA/01	Sabrina TOSI CAMBINI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	M-DEA/01	30
2	2024	212405222	**Classical reception** *semestrale*	L-LIN/10	Chiara ROLLI		30
3	2022	212401344	**DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE MODERNE** *semestrale*	L-LIN/02	Marco MEZZADRI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-LIN/02	30
4	2022	212401347	**FILOLOGIA GERMANICA** (modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO)) *semestrale*	L-FIL-LET/15	Pierandrea GOTTARDI		30
5	2022	212401349	**FILOLOGIA ROMANZA** (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO)) *semestrale*	L-FIL-LET/09	Niccolo' GENSINI		30
6	2022	212401355	**FILOLOGIA SLAVA** (modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO)) *semestrale*	L-LIN/21	Nicoletta CABASSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/21	30
7	2022	212401357	**GEOGRAFIE LETTERARIE** (modulo di TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO)) *semestrale*	M-GGR/01	Davide PAPOTTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-GGR/01	30
8	2024	212405223	**GLOTTOLOGIA** (modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO)) *semestrale*	L-LIN/01	Domenico Giuseppe MUSCIANISI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/01	30
9	2023	212402993	**LETTERATURA ANGLO-AMERICANA** *semestrale*	L-LIN/11	Beatrice MELODIA FESTA		30
10	2023	212402994	**LETTERATURA FRANCESE CONTEMPORANEA** *semestrale*	L-LIN/03	Simonetta VALENTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-LIN/03	30
11	2024	212405148	**LETTERATURA FRANCESE I** *semestrale*	L-LIN/03	Simonetta VALENTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-LIN/03	30

12	2023	212402995	**LETTERATURA FRANCESE II** *semestrale*	L-LIN/03	**Docente di riferimento** Alba PESSINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/03	30
13	2022	212401359	**LETTERATURA FRANCESE III** *semestrale*	L-LIN/03	**Docente di riferimento** Alba PESSINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/03	30
14	2024	212405149	**LETTERATURA INGLESE I** *semestrale*	L-LIN/10	Diego SAGLIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-LIN/10	30
15	2023	212402996	**LETTERATURA INGLESE II** *semestrale*	L-LIN/10	**Docente di riferimento** Gioia ANGELETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/10	30
16	2022	212401360	**LETTERATURA INGLESE III** *semestrale*	L-LIN/10	**Docente di riferimento** Gioia ANGELETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/10	30
17	2023	212402997	**LETTERATURA ISPANO-AMERICANA** *semestrale*	L-LIN/06	Giorgia DELVECCHIO		30
18	2023	212402998	**LETTERATURA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Nicola CATELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/10	30
19	2023	212402999	**LETTERATURA ITALIANA E CULTURA EUROPEA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Simone MARSI		30
20	2023	212403000	**LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA II** *semestrale*	L-LIN/08	**Docente di riferimento** Enrico MARTINES CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/08	30
21	2022	212401361	**LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA III** *semestrale*	L-LIN/08	**Docente di riferimento** Enrico MARTINES CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/08	30
22	2024	212405225	**LETTERATURA PORTOGHESE I** *semestrale*	L-LIN/08	**Docente di riferimento** Enrico MARTINES CV *Professore*	L-LIN/08	30

					Associato (L. 240/10)		
23	2024	212405152	**LETTERATURA RUSSA I** *semestrale*	L-LIN/21	Maria Candida GHIDINI CV *Professore Associato confermato*	L-LIN/21	30
24	2023	212403001	**LETTERATURA RUSSA II** *semestrale*	L-LIN/21	Maria Candida GHIDINI CV *Professore Associato confermato*	L-LIN/21	30
25	2022	212401362	**LETTERATURA RUSSA III** *semestrale*	L-LIN/21	Maria Candida GHIDINI CV *Professore Associato confermato*	L-LIN/21	30
26	2024	212405153	**LETTERATURA SPAGNOLA I** *semestrale*	L-LIN/05	**Docente di riferimento** Olga PEROTTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/05	30
27	2023	212403002	**LETTERATURA SPAGNOLA II** *semestrale*	L-LIN/05	**Docente di riferimento** Olga PEROTTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/05	30
28	2022	212401363	**LETTERATURA SPAGNOLA III** *semestrale*	L-LIN/05	**Docente di riferimento** Olga PEROTTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/05	30
29	2024	212405154	**LETTERATURA TEDESCA I** *semestrale*	L-LIN/13	**Docente di riferimento** Stefano BERETTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/13	30
30	2023	212403003	**LETTERATURA TEDESCA II** *semestrale*	L-LIN/13	**Docente di riferimento** Stefano BERETTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/13	30
31	2022	212401364	**LETTERATURA TEDESCA III** *semestrale*	L-LIN/13	**Docente di riferimento** Stefano BERETTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/13	30
32	2023	212403004	**LETTERATURE ANGLOFONE**	L-LIN/10	**Docente di riferimento**	L-LIN/10	30

			semestrale		Gioia ANGELETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*		
33	2022	212401365	**LETTERATURE COMPARATE** (modulo di TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO)) *semestrale*	L-FIL-LET/14	Giulio IACOLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/14	30
34	2023	212405214	**LETTERATURE FRANCOFONE** *semestrale*	L-LIN/03	**Docente di riferimento** Alba PESSINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/03	30
35	2024	212405215	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I**	L-LIN/04	**Docente di riferimento** Elena PESSINI CV *Ricercatore confermato*	L-LIN/04	60
36	2023	212403008	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II**	L-LIN/04	**Docente di riferimento** Elena PESSINI CV *Ricercatore confermato*	L-LIN/04	60
37	2022	212401367	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III** *semestrale*	L-LIN/04	**Docente di riferimento** Alba PESSINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/03	30
38	2024	212405216	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I**	L-LIN/12	Micol BESEGHI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-LIN/12	60
39	2023	212403011	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II**	L-LIN/12	**Docente di riferimento** Michela CANEPARI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/12	60
40	2022	212401370	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III**	L-LIN/12	**Docente di riferimento** Michela CANEPARI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/12	30
41	2023	212403014	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II**	L-LIN/09	Andrea RAGUSA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/09	60
42	2022	212401374	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E**	L-LIN/09	**Docente di riferimento** Enrico	L-LIN/08	30

			BRASILIANA III *semestrale*		MARTINES CV *Professore Associato (L. 240/10)*		
43	2024	212405217	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I**	L-LIN/09	Andrea RAGUSA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/09	60
44	2024	212405218	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I**	L-LIN/21	**Docente di riferimento** Giulia DE FLORIO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-LIN/21	60
45	2023	212403017	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II**	L-LIN/21	**Docente di riferimento** Giulia DE FLORIO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-LIN/21	60
46	2022	212401376	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III** *semestrale*	L-LIN/21	Nicoletta CABASSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/21	30
47	2024	212405219	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I**	L-LIN/07	**Docente di riferimento** Maria Joaquina VALERO GISBERT CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/07	60
48	2023	212403020	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II**	L-LIN/07	Daniel HERNANDEZ RUIZ		60
49	2022	212401379	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III** *semestrale*	L-LIN/07	Andrea BRIGANTI		30
50	2024	212405220	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I**	L-LIN/14	**Docente di riferimento** Elisabetta LONGHI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/14	60
51	2023	212403023	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II**	L-LIN/14	Elisabeth MAG DR KRAMMER		60
52	2022	212401383	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III** *semestrale*	L-LIN/14	Daniela PIETRINI		30
53	2023	212403025	**LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. A)** *semestrale*	L-OR/21	Giulia FALATO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-OR/21	30

54	2023	212403026	**LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. B)** *semestrale*	L-OR/21	Giulia FALATO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-OR/21	30
55	2022	212403268	**LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE II** *semestrale*	L-OR/21	Giulia FALATO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-OR/21	60
56	2024	212405226	**LINGUISTICA** (modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO)) *semestrale*	L-LIN/01	Domenico Giuseppe MUSCIANISI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/01	30
57	2024	212405227	**STORIA CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Paolo TRIONFINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/04	30
58	2023	212405221	**STORIA DEL TEATRO INGLESE** *semestrale*	L-LIN/10	Diego SAGLIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-LIN/10	30
59	2024	212405228	**STORIA MEDIEVALE** *semestrale*	M-STO/01	Potito D'ARCANGELO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	M-STO/01	30
						ore totali	2160

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA ITALIANA E CULTURA EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	12	6	6 - 6
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *GLOTTOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ *DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE MODERNE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	18	18 - 18
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-STO/01 Storia medievale ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/02 Storia moderna ↳ *STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	18	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 24)				
Totale attività di Base			30	30 - 30

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (1 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II (2 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III (3 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III (3 anno) - 6 CFU* L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (1 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II (2 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III (3 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III (3 anno) - 6 CFU* L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I (1 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II (2 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE II (2 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE III (3 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE III (3 anno) - 6*	306	66	66 - 66

CFU

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (1 anno) - 12 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II (2 anno) - 12 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III (3 anno) - 6 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (1 anno) - 12 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II (2 anno) - 12 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III (3 anno) - 6 CFU*

L-LIN/21 Slavistica

- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (1 anno) - 12 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II (2 anno) - 12 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III (3 anno) - 6 CFU*

L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

- *LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese ↳ *LETTERATURA FRANCESE I (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA FRANCESE II (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA FRANCESE III (3 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/05 Letteratura spagnola ↳ *LETTERATURA SPAGNOLA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA SPAGNOLA II (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA SPAGNOLA III (3 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana ↳ *LETTERATURA PORTOGHESE I (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA PORTOGHESE II (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA PORTOGHESE III (3 anno) - 6 CFU* L-LIN/10 Letteratura inglese ↳ *LETTERATURA INGLESE I (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA INGLESE II (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA INGLESE III (3 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/13 Letteratura tedesca ↳ *LETTERATURA TEDESCA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA TEDESCA II (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA TEDESCA III (3 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/21 Slavistica ↳ *LETTERATURA RUSSA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA RUSSA II (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA RUSSA III (3 anno) - 6 CFU - semestrale*	108	36	36 - 36
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	72	6	6 - 6

	↳ *FILOLOGIA ROMANZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*			
	↳ *FILOLOGIA ROMANZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*			
	↳ *FILOLOGIA ROMANZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*			
	L-FIL-LET/15 Filologia germanica			
	↳ *FILOLOGIA GERMANICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*			
	↳ *FILOLOGIA GERMANICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*			
	L-LIN/21 Slavistica			
	↳ *FILOLOGIA SLAVA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 108 (minimo da D.M. 66)				
Totale attività caratterizzanti			108	108 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	336	18	18 - 18 min 18
	↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ *STORIA DEL TEATRO (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DEL TEATRO E STORIA DEL TEATRO INGLESE*			

(INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

- *STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-ART/07 Musicologia e storia della musica

- *STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza

- *FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

- *LETTERATURE COMPARATE E ISPANOAMERICANE (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURE COMPARATE E ANGLOFONE (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURE COMPARATE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURE COMPARATE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURE COMPARATE E FRANCOFONE (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURE COMPARATE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/15 Filologia germanica

- *FILOLOGIA GERMANICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

- *INTERLINGUISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/03 Letteratura francese

- *LETTERATURA FRANCESE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURE FRANCOFONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURE COMPARATE E FRANCOFONE (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURE FRANCOFONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese

- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (MOD. B) (2 anno) - 6 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II (3 anno) - 12 CFU*

L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane

- *LETTERATURA ISPANO-AMERICANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola

- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (MOD. B) (2 anno) - 6 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II (3 anno) - 12 CFU*

L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana

- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE I (MOD. B) (2 anno) - 6 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE II (3 anno) - 12 CFU*

L-LIN/10 Letteratura inglese

- *LETTERATURE ANGLOFONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *STORIA DEL TEATRO INGLESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *STORIA DELLA CULTURA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURE ANGLOFONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURE COMPARATE E ANGLOFONE (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *STORIA DEL TEATRO E STORIA DEL TEATRO INGLESE (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *STORIA DEL TEATRO INGLESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (MOD. B) (2 anno) - 6 CFU*
- *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II (3 anno) - 12 CFU*

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (MOD. B) (2 anno) - 6 CFU			
	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II (3 anno) - 12 CFU			
L-LIN/21 Slavistica				
	CIVILTA' E LINGUA SERBO-CROATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	FILOLOGIA SLAVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (MOD. B) (2 anno) - 6 CFU			
	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II (3 anno) - 12 CFU			
L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale				
	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. B) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE II (3 anno) - 12 CFU			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				
	ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	ANTROPOLOGIA CULTURALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GEOGRAFIE CULTURALI E ANTROPOLOGIA CULTURALE (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
M-FIL/04 Estetica				
	ESTETICA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
M-GGR/01 Geografia				
	GEOGRAFIE CULTURALI E ANTROPOLOGIA CULTURALE (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GEOGRAFIE LETTERARIE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
SPS/02 Storia delle dottrine politiche				
	CULTURE NAZIONALI E IDENTITA' EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6	-
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	18	18	-
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		30		
Totale Attività di Base			30 - 30	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito

		min	max	
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	66	66	-
Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica	36	36	-
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/21 Slavistica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		108		

Totale Attività Caratterizzanti	108 - 108

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

La competenza linguistica viene assicurata attraverso corsi tenuti da CEL madrelingua e docenti delle rispettive lingue. L'esame di profitto prevede sia prove scritte sia prove orali.

Note relative alle attività caratterizzanti